



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
al 30 settembre 2025**

GRUPPO ACEA

Indice

Relazione sulla Gestione

Organi sociali.....	3
Financial Highlights.....	4
Modello Organizzativo di ACEA.....	5
Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo	6
Sintesi dei Risultati	7
Commento ai risultati economico-finanziari	8
Sintesi dei risultati: andamento dei risultati economici “Pro forma”	10
Sintesi dei risultati: andamento dei risultati patrimoniali e finanziari	13
Indebitamento finanziario netto	18
Contesto di riferimento	20
Aree Industriali.....	21
Andamento delle Aree di attività “Pro forma”	22
Fatti di Rilevo intervenuti nel corso del periodo e successivamente	32
Evoluzione prevedibile della gestione	34

Bilancio Consolidato

Forma e struttura	35
Principi contabili e criteri di valutazione.....	36
Area di consolidamento	38
Prospetto di Conto Economico Consolidato	43
Prospetto di Conto Economico Consolidato Trimestrale	44
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato	45
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato Trimestrale	45
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata	46
Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato	47
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	48
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell’articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998	49



Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Barbara Marinali	Presidente
Fabrizio Palermo	Amministratore Delegato
Antonella Rosa Bianchessi	Consigliere
Alessandro Caltagirone	Consigliere
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Consigliere
Antonino Cusimano	Consigliere
Elisabetta Maggini	Consigliere
Luisa Melara	Consigliere
Angelo Piazza	Consigliere
Alessandro Picardi	Consigliere
Ferruccio Resta	Consigliere
Vincenza Patrizia Rutigliano	Consigliere
Nathalie Tocci	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Giampiero Tasco	Presidente
Ines Gandini	Sindaco Effettivo
Carlo Ravazzin	Sindaco Effettivo
Roberto Munno	Sindaco Supplente
Vito Di Battista	Sindaco Supplente

DIRIGENTE PREPOSTO

Pier Francesco Ragni

Financial Highlights

Risultati al netto delle partite non recurring

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)			RISULTATO NETTO DEL GRUPPO		
<i>Pro Forma</i>					
€ 1.069	▲	+ 9,8%	€ 301	▲	+ 8,3%

Risultati al 30 settembre 2025

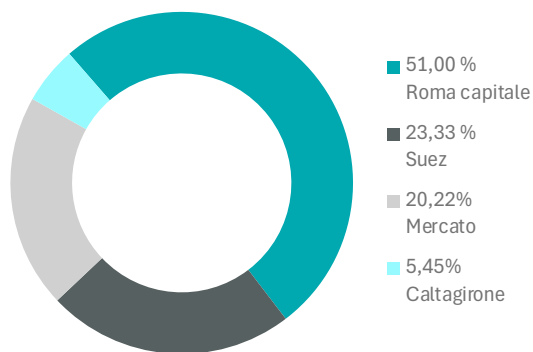
RICAVI NETTI CONSOLIDATI			RICAVI NETTI CONSOLIDATI		
<i>Pro Forma</i>					
€ 2.208	▲	+ 7,1%	€ 2.076	▲	+ 2,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)			MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		
<i>Pro Forma</i>					
€ 1.084	▲	+ 8,4%	€ 1.071	▲	+ 0,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)			RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		
<i>Pro Forma</i>					
€ 488	▲	+ 2,7%	€ 475	▼	- 7,2%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO			INVESTIMENTI*		
€ 415	▲	+ 45,7%	€ 942	▲	+ 8,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			* al lordo degli investimenti finanziati, dei contributi su appalti e degli investimenti delle discontinued operation		
€ 5.083	▼	- 2,8%			



Contribuzione al consolidato

		MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)			INVESTIMENTI
		<i>Pro Forma</i>			
Acqua		59%	Acqua		59%
Reti & Illuminazione Pubblica		32%	Reti & Illuminazione Pubblica		25%
Energy Management		1%	Energy Management		7%
Ambiente		6%	Ambiente		5%
Altro		2%	Altro		3%

Modello Organizzativo di ACEA



Il grafico evidenzia esclusivamente le partecipazioni superiori al 3%, così come risultanti da fonte CONSOB

Acea è uno dei principali gruppi industriali italiani ed è quotata in Borsa dal 1999. Il Gruppo ha adottato un assetto organizzativo e un modello operativo che supporta le sue linee strategiche basate sulla crescita nel mercato idrico attraverso sviluppi infrastrutturali, espansione geografica, partnership strategiche, potenziamento tecnologico e tutela della risorsa idrica; sulla resilienza della rete elettrica e sulla qualità del servizio della città di Roma; sullo sviluppo di nuova capacità rinnovabile per far fronte alla transizione energetica; sulla spinta verso l'economia circolare con espansione geografica anche in sinergia con altri business. I macrosettori in cui opera ACEA sono articolati nelle aree industriali di seguito elencate:



Acqua

Il Gruppo Acea è il primo operatore italiano nel settore idrico con 10 milioni di abitanti serviti, gestisce il servizio idrico integrato a Roma e Frosinone e nelle rispettive province ed è presente in altre aree del Lazio, in Toscana, Umbria, Campania, Molise, Liguria e Sicilia. Il Gruppo è inoltre presente in Abruzzo, Molise e Campania essendo entrato nel mercato della distribuzione del gas metano nel Comune di Pescara, nella provincia dell'Aquila, nelle province di Campobasso e Isernia e nella provincia di Salerno. Il Gruppo è presente su tutta la catena del valore, dalla captazione e la distribuzione delle acque, fino alla depurazione ed al riuso delle stesse.

Inoltre, l'area comprende le società che gestiscono le attività idriche in America Latina e ha come obiettivo quello di cogliere opportunità di sviluppo verso altri business riconducibili a quelli già presidiati in Italia. È presente in particolare in Honduras e Perù servendo una popolazione di circa 10 milioni di abitanti. Le attività sono svolte in partnership con soci locali e internazionali, anche attraverso la formazione del personale e il trasferimento del *know-how* all'imprenditoria locale.



Reti e illuminazione pubblica

Il Gruppo Acea è tra i principali operatori nazionali con circa 10 TWh elettrici distribuiti e 1,6 milioni di POD nell'area di Roma (dato 2024); sempre nella Capitale il Gruppo gestisce l'illuminazione pubblica e artistica con oltre 250 mila punti luce. Il Gruppo ACEA è impegnato in progetti di efficienza energetica e nello sviluppo di nuove tecnologie, come la smartizzazione della rete per la gestione dinamica, il controllo sui POD con *smart meter* 2G e *demand response* massivo tramite l'intelligenza artificiale e *IoT platform*, nonché lo sviluppo di progetti per l'Illuminazione Pubblica *smart*.



Ambiente

Il Gruppo Acea è uno dei principali player nazionale con circa 2,2 milioni di tonnellate di rifiuti (dato 2024), inclusi quelli intermediati, trattati all'anno. Il Gruppo opera lungo tutta la filiera di trattamento dei rifiuti, con presenza soprattutto sui segmenti con maggiore marginalità. Tra i diversi impianti di trattamento e smaltimento, gestiti e dislocati in otto regioni, ci sono il principale termovalorizzatore e il più grande impianto di digestione anaerobica e compostaggio della Regione Lazio ed il più grande impianto di Trattamento Meccanico-Biologico della

Regione Abruzzo. Il Gruppo dedica particolare attenzione allo sviluppo di investimenti del business nel *waste to energy* e nel *waste to recycling*, considerato ad alto potenziale, nonché nel recupero dei rifiuti e nel riciclo nelle filiere della plastica, carta, metalli e nella produzione di compost di alta qualità, in coerenza con l'obiettivo strategico di consolidare il presidio sul ciclo completo massimizzando la circolarità e puntando sul riutilizzo delle risorse.



Energy Management

Il Gruppo Acea opera nelle seguenti linee di business: *Energy Efficiency*, *e-Mobility* e Economia Circolare & *Energy Management*. Tali linee di business rappresentano le attività escluse dal perimetro di cessione di Acea Energia in Eni Plenitude,, operazione che permetterà al Gruppo di rafforzare il proprio posizionamento come primario operatore infrastrutturale.



Produzione

Il Gruppo Acea è tra i principali operatori nazionali nell'ambito della generazione da fonti rinnovabili (idroelettrico e fotovoltaico) ed è impegnato in progetti di efficienza energetica ed *energy solution* nel segmento business, particolarmente focalizzati nella ricerca di approcci innovativi nella gestione degli *asset* produttivi e all'implementazione di nuova capacità produttiva che sostenga i consumi interni e riduca l'impronta carbonica del Gruppo, diminuendo le emissioni di CO2 per raggiungere gli obiettivi SBTi. In tal senso il Gruppo ha l'obiettivo di cogliere opportunità per lo sviluppo di pipeline solare, anche attraverso partnership con operatori finanziari.



Engineering & Infrastructure Projects

Il Gruppo Acea rappresenta un polo specializzato che ha sviluppato un *know how* all'avanguardia nella progettazione, nella costruzione e nella gestione dei sistemi idrici integrati: dalle sorgenti agli acquedotti, dalla distribuzione alla rete fognaria, alla depurazione. Sviluppa progetti di ricerca applicata, finalizzati all'innovazione tecnologica nei settori idrico, ambientale ed energetico. Particolare rilevanza è dedicata ai servizi di laboratorio e alle consulenze ingegneristiche. Il Gruppo Acea è inoltre impegnato nella progettazione e realizzazione di impianti per l'ambiente e per il trattamento delle acque e dei rifiuti.

Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo

Definizione degli indicatori alternativi di performance

In data 5 ottobre 2015, l'*ESMA* (*European Security and Markets Authority*) ha pubblicato i propri orientamenti (ESMA/2015/1415) in merito ai criteri per la presentazione degli indicatori alternativi di performance che sostituiscono, a partire dal 3 luglio 2016, le raccomandazioni del CESR/05-178b. Tali orientamenti sono stati recepiti nel nostro sistema con Comunicazione n. 0092543 del 3 dicembre 2015 della CONSOB. Inoltre, il 4 marzo 2021 l'*ESMA* ha pubblicato gli orientamenti sui requisiti di informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation EU 2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979), che aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013). A partire dal 5 maggio 2021, su richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21, i sopracitati Orientamenti dell'*ESMA* sostituiscono anche la raccomandazione del CESR in materia di indebitamento, pertanto, in base alle nuove previsioni, gli emittenti quotati devono presentare, nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali, pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss. dei suddetti Orientamenti ESMA.

Di seguito si illustra il contenuto ed il significato delle misure di risultato *non-GAAP* e degli altri indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente bilancio:

- ❑ il margine operativo lordo (o EBITDA) rappresenta per il Gruppo ACEA un indicatore della performance operativa ed include, dal 1° gennaio 2014, anche il risultato sintetico delle partecipazioni a controllo congiunto per le quali è stato modificato il metodo di consolidamento in conseguenza dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionale IFRS10 e IFRS11. Il margine operativo lordo è determinato sommando al Risultato operativo la voce "Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni" in quanto principali non cash items;
- ❑ l'indebitamento finanziario netto viene rappresentato e determinato conformemente a quanto indicato dagli orientamenti ESMA sopra citati e in particolare dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004. Tale indicatore è determinato come somma dei debiti finanziari a breve ("Finanziamenti a breve termine", "Parte corrente dei finanziamenti a lungo termine" e "Passività finanziarie correnti") e lungo termine ("Finanziamenti a lungo termine") e dei relativi strumenti derivati ("Passività finanziarie non correnti"), al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Attività finanziarie correnti";
- ❑ la posizione finanziaria netta rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ACEA determinato in continuità con i precedenti esercizi per fornire un'ulteriore informativa finanziaria. Tale indicatore si ottiene dalla somma dei Debiti e Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni), dei Debiti Finanziari correnti e delle Altre passività finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- ❑ il capitale investito netto è definito come somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle Attività e Passività destinate alla vendita al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci considerate nella determinazione della posizione finanziaria netta;
- ❑ il capitale circolante netto è dato dalla somma dei Crediti correnti, delle Rimanenze, del saldo netto di altre attività e passività correnti e dei Debiti correnti escludendo le voci considerate nella determinazione della posizione finanziaria netta.

Sintesi dei Risultati

Dati economici (€ milioni) <i>Pro forma</i>	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi Netti Consolidati	2.208,2	2.060,9	147,3	7,1%
Costi Operativi Consolidati	1.158,4	1.074,0	84,4	7,9%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0,0	0,0	0,0	n.s.
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	34,1	13,4	20,7	154,1%
Margine Operativo Lordo	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Risultato Operativo	488,2	475,4	12,8	2,7%
Risultato netto delle attività in continuità	371,0	268,3	102,7	38,3%
Risultato netto Attività Discontinue	73,6	42,1	31,5	74,8%
Risultato netto	444,5	310,3	134,2	43,2%
Utile/(Perdite) di competenza di terzi	29,3	25,4	4,0	15,7%
Risultato netto di Competenza del Gruppo	415,2	285,0	130,2	45,7%

Dati patrimoniali (€ milioni)	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Capitale Investito Netto	8.182,6	7.829,2	353,4	4,5%	8.158,1	24,4	0,3%
Indebitamento Finanziario Netto	(5.083,5)	(4.953,6)	(129,9)	2,6%	(5.232,5)	149,0	(2,8%)
Patrimonio Netto Consolidato	(3.099,1)	(2.875,6)	(223,5)	7,8%	(2.925,6)	(173,5)	5,9%

€ milioni	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Posizione Finanziaria Netta	(5.051,1)	(4.914,0)	(137,1)	2,8%	(5.215,6)	164,5	(3,2%)

EBITDA (€ milioni) <i>Pro forma</i>	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Acqua	617,4	564,8	52,6	9,3%
Acqua (Estero)	25,6	26,5	(0,9)	(3,3%)
Reti e Illuminazione Pubblica	343,4	328,4	14,9	4,5%
Ambiente	66,7	65,6	1,0	1,6%
Energy Management	14,5	6,3	8,1	128,4%
Produzione	48,7	29,6	19,1	64,7%
Engineering & Infrastructure Projects	5,2	6,3	(1,2)	(18,8%)
Corporate	(37,5)	(27,4)	(10,2)	37,1%
Totale EBITDA	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%

Investimenti (€ milioni)	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Acqua	593,0	563,4	29,6	5,3%
Acqua (Estero)	5,0	5,4	(0,5)	(8,5%)
Reti e Illuminazione Pubblica	255,8	224,5	31,3	13,9%
Ambiente	54,3	82,3	(28,0)	(34,1%)
Energy Management	67,7	47,5	20,2	42,5%
Produzione	20,9	14,9	6,0	40,1%
Engineering & Infrastructure Projects	1,4	4,0	(2,6)	(64,5%)
Corporate	11,6	9,8	1,8	18,4%
Totale Investimenti	1.009,7	951,9	57,8	6,1%

* Gli investimenti dell'area sono al lordo degli effetti inerenti la riclassifica in discontinued operation della prospettata cessione di Acea Energia.

Commento ai risultati economico-finanziari

Premessa

In data 4 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione di Acea ha approvato l'offerta vincolante ricevuta da Eni Plenitude per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Acea Energia S.p.A. che include, tra l'altro, la partecipazione del 50% del capitale sociale di Umbria Energy S.p.A., fatta eccezione per le seguenti linee di business: *energy efficiency*, mobilità elettrica, economia circolare ed *Energy Management* (la "Cessione").

Tenuto conto dell'Offerta e del previsto perfezionamento entro giugno 2026, il Gruppo, in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" ("IFRS 5"), ha classificato Acea Energia come "discontinued operation". Tale classificazione comporta, tra l'altro, il consolidamento sintetico del conto economico di Acea Energia rappresentato in una sola voce distinta del prospetto del conto economico consolidato di Acea, "Risultato Netto Attività discontinue".

Inoltre, con effetto 1° ottobre 2024, la società Acquedotto del Fiora è stata deconsolidata e contabilizzata secondo il criterio del patrimonio netto ai sensi dello IAS28 (per ulteriori informazioni si rinvia al fascicolo di Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024).

Prospetti Consolidati "Pro forma"

Al fine di consentire un'analisi maggiormente significativa dell'andamento economico del Gruppo Acea, sono stati predisposti i prospetti di conto economico consolidato "Pro forma" di Acea per i periodi chiusi al 30 settembre 2025 e 2024 (i "Prospetti Consolidati Pro forma"), per simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli adottati dalla Società, i principali effetti economici della Cessione nonché per simulare nei primi nove mesi del 2024 il consolidamento al patrimonio netto di Acquedotto del Fiora.

In particolare, coerentemente con quanto discusso dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) in relazione all'eliminazione dei saldi *intercompany* tra le attività in continuità e le *discontinued operations*, sono state effettuate le seguenti rettifiche "Pro forma": i) i saldi economici per i periodi in questione relativi alle operazioni poste in essere tra società del gruppo Acea ed Acea Energia sono stati ripristinati, in quanto si ritiene che tale operatività proseguirà anche all'esito della "Cessione" (tali saldi, ove applicabile, sono stati infatti elisi nel processo di consolidamento), ii) è stata assunta la contabilizzazione dell'Acquedotto del Fiora con il metodo del patrimonio netto fin dal 1° gennaio 2024.

Nella seguente tabella sono posti a confronto i dati del conto economico consolidato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2025 e 2024 con i Prospetti Consolidati "Pro forma" con evidenza degli effetti delle riclassifiche "Pro forma" considerate (tali riclassifiche non hanno determinato alcun effetto sul risultato netto consolidato di competenza del Gruppo complessivo).

€ migliaia	30/09/2025	30/09/2025 Pro-forma	Effetti Pro-forma	30/09/2024	30/09/2024 Pro-forma	Effetti Pro-forma
Ricavi da vendita e prestazioni di energia elettrica	567.711	683.338	(115.627)	525.768	640.414	(114.646)
Ricavi da vendita gas	17.170	17.172	(2)	16.304	16.305	(1)
Ricavi da incentivi energia elettrica	9.487	9.487	0	7.496	7.499	(2)
Ricavi da Servizio Idrico Integrato	963.370	963.370	0	1.004.309	914.861	89.447
Ricavi da gestioni idriche estero	69.527	69.527	0	67.445	67.445	0
Ricavi da conferimento rifiuti e gestione discarica	176.933	176.933	0	168.204	169.759	(1.554)
Ricavi da prestazioni a clienti	121.304	134.585	(13.281)	99.331	115.704	(16.373)
Contributi di allacciamento	18.208	20.402	(2.194)	15.948	18.067	(2.119)
Ricavi da sviluppo sostenibile	2.677	2.691	(14)	2.391	2.463	(72)
Ricavi da vendita e prestazioni	1.946.389	2.077.506	(131.117)	1.907.196	1.952.517	(45.321)
Altri ricavi e proventi	129.552	130.708	(1.156)	111.329	108.372	2.957
Ricavi Netti Consolidati	2.075.941	2.208.214	(132.273)	2.018.525	2.060.889	(42.364)
Costo del lavoro	(243.137)	(243.145)	8	(227.144)	(214.284)	(12.860)
Energia, gas, combustibili	(229.118)	(329.345)	100.227	(178.334)	(305.879)	127.545
Materie	(81.609)	(81.627)	18	(71.995)	(69.507)	(2.488)
Servizi e appalti	(353.865)	(372.970)	19.106	(350.471)	(357.278)	6.807
Canoni di concessione	(50.312)	(50.312)	0	(45.903)	(42.283)	(3.619)
Godimento beni di terzi	(36.470)	(36.470)	0	(42.770)	(41.705)	(1.065)
Oneri diversi di gestione	(44.531)	(44.557)	26	(42.840)	(43.060)	219
Costi esterni	(795.903)	(915.280)	119.377	(732.312)	(859.711)	127.399
Costi Operativi Consolidati	(1.039.040)	(1.158.425)	119.385	(959.456)	(1.073.995)	114.539

€ migliaia	30/09/2025	30/09/2025 Pro-forma	Effetti Pro-forma	30/09/2024	30/09/2024 Pro-forma	Effetti Pro-forma
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	34.109	34.109	0	9.077	13.422	(4.345)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0	0	0	0
MOL	1.071.010	1.083.898	(12.888)	1.068.147	1.000.316	67.831
Ammortamenti	(474.684)	(474.684)	0	(483.827)	(454.353)	(29.474)
Accantonamenti	(50.159)	(50.159)	0	(21.367)	(20.170)	(1.196)
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	(70.885)	(70.885)	0	(50.889)	(50.380)	(509)
Ammortamenti e Svalutazioni	(595.728)	(595.728)	0	(556.082)	(524.903)	(31.179)
Risultato Operativo	475.282	488.170	(12.888)	512.064	475.413	36.651
Proventi finanziari	21.327	24.337	(3.010)	31.803	32.519	(716)
Oneri finanziari	(116.880)	(121.545)	4.665	(126.383)	(125.552)	(831)
Gestione Finanziaria	(95.553)	(97.208)	1.655	(94.580)	(93.033)	(1.547)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	109.674	109.674	0	1.106	1.143	(37)
Risultato Ante Imposte	489.402	500.635	(11.233)	418.591	383.523	35.067
Imposte sul reddito	(129.667)	(129.667)	0	(118.652)	(115.263)	(3.389)
Risultato netto delle attività in continuità	359.735	370.967	(11.233)	299.939	268.261	31.678
Risultato netto Attività Discontinue	84.799			15.950		
Risultato Netto	444.533			315.889		
Risultato Netto di Terzi	29.326			30.903		
Risultato Netto di competenza del Gruppo	415.207			284.986		

Nel dettaglio, per quanto concerne il periodo dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2025, le riclassifiche “Pro forma” sono unicamente inerenti ai costi e ai ricavi *intercompany* tra le società del gruppo Acea e Acea Energia e si riferiscono in prevalenza ad elisioni afferenti alle operazioni di approvvigionamento energetico e di distribuzione per società del Gruppo, diversi da quelli della “Cessione”, che all’esito della cessione qualificerebbero come costi e ricavi verso terzi. Per l’esercizio 2024, gli aggiustamenti “Pro forma” sono relativi oltre al ripristino dei suddetti costi e ricavi per l’esercizio 2024, al deconsolidamento di Acquedotto del Fiora secondo il metodo integrale per passare a quello del patrimonio netto fin dal 1° gennaio 2024.

Si segnala che le informazioni contenute nei suddetti **Prospetti Consolidati “Pro forma”** rappresentano una simulazione fornita a soli fini illustrativi dei probabili effetti che potrebbero derivare dall’operazione di cessione e dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dell’Acquedotto del Fiora fin dal 1° gennaio 2024, per consentire un’analisi della performance di Gruppo maggiormente significativa. In particolare, poiché i dati “Pro forma” sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati “Pro forma”; pertanto, si precisa che qualora la Cessione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti “Pro forma”.

In ultimo, si segnala che i Prospetti “Pro forma” non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati economici “Pro forma”

Il commento alla performance del Gruppo, di seguito illustrato, viene fornito facendo riferimento ai Prospetti Consolidati “Pro forma”. Tale approccio, coerente con quanto discusso dall’IFRIC in relazione all’eliminazione dei saldi *intercompany* tra le attività in continuità e le *discontinued operations*, è stato adottato, come precedentemente indicato, per rendere maggiormente significativa l’analisi dell’andamento della performance del Gruppo; ciò consente, infatti, di evidenziare unicamente le variazioni intervenute nelle grandezze economiche riconducibili al business del Gruppo, senza tener conto degli effetti connessi all’operazione di cessione di Acea Energia e prospettando in modo omogeneo il consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Acquedotto del Fiora. Per quanto riguarda l’analisi delle variazioni, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo.

Dati economici (€ milioni)	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	2.077,5	1.952,5	125,0	6,4%
Altri ricavi e proventi	130,7	108,4	22,3	20,6%
Costi Esterni	915,3	859,7	55,6	6,5%
Costo del lavoro	243,1	214,3	28,9	13,5%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0,0	0,0	0,0	n.s.
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	34,1	13,4	20,7	154,1%
Margine Operativo Lordo	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Ammortamenti e Accantonamenti, Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	595,7	524,9	70,8	13,5%
Risultato Operativo	488,2	475,4	12,8	2,7%
Proventi Finanziari, Oneri Finanziari	(97,2)	(93,0)	(4,2)	4,5%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	109,7	1,1	108,5	n.s.
Risultato ante Imposte	500,6	383,5	117,1	30,5%
Imposte sul reddito	129,7	115,3	14,4	12,5%
Risultato netto delle attività in continuità	371,0	268,3	102,7	38,3%

Al 30 settembre 2025 i **ricavi da vendita e prestazioni** ammontano ad € 2.077,5 milioni in aumento di € 125,0 milioni (+ 6,4%) rispetto a quelli del medesimo periodo del precedente esercizio. La variazione in aumento deriva dai seguenti effetti contrapposti:

- maggiori ricavi da servizio idrico integrato (+ € 48,5 milioni) in prevalenza imputabili ad Acea Ato 2 (+ € 29,4 milioni), Gori (+ € 16,4 milioni) e Acea Ato 5 (+ € 2,6 milioni), dovuti oltre che alla fisiologica crescita organica, trainata principalmente dagli investimenti effettuati e dalla stima dei conguagli per partite passanti (energia elettrica, acqua all’ingrosso, ecc.), anche all’aggiornamento tariffario 2024-2029 a seguito dell’introduzione del Metodo Tariffario Idrico per il IV ciclo regolatorio (MTI-4);
- maggiori ricavi da vendita e prestazioni energia elettrica (+ € 42,9 milioni) imputabili in prevalenza ad areti (+ € 25,6 milioni) conseguenza delle maggiori tariffe obbligatorie dell’anno 2025 rispetto a quelle applicate nel 2024, nonostante un livello di distribuito leggermente più basso (-1%). Contribuiscono all’incremento anche i maggiori ricavi legati alle attività di Energy Management (+ € 9,1 milioni) per la vendita a soggetti terzi, in prevalenza GME;
- maggiori ricavi da prestazioni a clienti (+ € 18,9 milioni), derivanti dalla variazione registrata sui lavori in corso su ordinazione relativi a progetti di Acea Infrastructure (+ € 18,8 milioni) per incremento delle attività di ingegneria e costruzione, dai maggiori ricavi realizzati in relazione al contratto di illuminazione pubblica di Roma (+ € 2,5 milioni);
- maggiori ricavi da conferimento rifiuti e gestione discarica (+ € 7,2 milioni) conseguenza in parte ai maggiori quantitativi di biomasse conferiti agli impianti di Acea Ambiente, e in parte dal fermo dell’impianto di Terni avvenuto nei primi cinque mesi del 2024;
- maggiori ricavi per contributi di allaccio di areti (+ € 2,1 milioni) e maggiori ricavi per incentivi energia elettrica di Acea Ambiente (+ € 1,4 milioni).

Gli **altri ricavi** evidenziano un aumento di € 22,3 milioni (+ 20,6%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio che deriva dai seguenti effetti: **i)** dall’iscrizione del premio previsto sulla base del meccanismo incentivante della regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato per le annualità 2022-2023 (Delibera 277/2025), per un importo pari ad € 21,7 milioni; **ii)** dai maggiori altri ricavi legati in prevalenza al premio ARERA per contributi incassati (+ € 4,3 milioni); **iii)** dai maggiori ricavi relativi ai contributi in conto capitale ricevuti per il PNRR e per il “Decreto Aiuti” (+ € 8,7 milioni) di areti. Compensano tale incremento le minori sopravvenienze attive di Acea Ato 2 (- € 11,9 milioni).

I **costi esterni** presentano un aumento complessivo di € 55,6 milioni (+ 6,5%) rispetto al 30 settembre 2024 dovuto ai maggiori costi **i)** per materie (+ € 12,1 milioni) conseguenza di un incremento generalizzato delle attività e dei cantieri aperti; **ii)** per servizi e appalti (+ € 15,7 milioni); **iii)** per canoni di concessione (+ € 8,0 milioni) in prevalenza su Acea Ato2; **iv)** per maggiori costi per acquisto energia elettrica imputabili in prevalenza ad areti in relazione al maggior corrispettivo CTR per il servizio di trasmissione (+ € 17,1 milioni), tale andamento è in coerenza con quanto registrato nei ricavi.

Il **costo del lavoro** presenta una variazione in aumento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio per € 28,9 milioni (+ 13,5%) influenzato principalmente dall'incremento delle componenti retributive, a seguito dell'adeguamento dei contratti collettivi nazionali, e da una diversa composizione dell'organico, parzialmente compensata dai maggiori costi capitalizzati nei primi nove mesi del 2025 in linea con la crescita degli investimenti.

La consistenza media del personale si attesta a 8.540 dipendenti, in lieve aumento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (+ 21 unità).

€ milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	401,5	357,6	43,8	12,2%
Costi capitalizzati	(158,3)	(143,4)	(14,9)	10,4%
Costo del lavoro	243,1	214,3	28,9	13,5%

I **proventi da partecipazioni di natura non finanziaria** rappresentano il risultato consolidato secondo *l'equity method* ricompreso tra le componenti che concorrono alla formazione dell'EBITDA consolidato delle società strategiche.

€ milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine Operativo Lordo	150,8	136,2	14,6	10,7%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	96,3	103,8	(7,4)	(7,2%)
Gestione Finanziaria	(6,3)	(8,8)	2,5	(28,5%)
Gestione partecipazioni	(0,0)	0,0	(0,0)	n.s.
Imposte sul reddito	14,0	10,2	3,9	37,8%
Proventi da partecipazioni di natura non finanziaria	34,1	13,4	20,7	153,7%

Il provento da partecipazioni di tali società risulta in aumento di € 20,7 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, per effetto dell'andamento positivo delle società operanti nel settore dovuto in parte agli effetti dei sopra citati aggiornamenti tariffari e al premio previsto sulla base del meccanismo incentivante della regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico e per l'andamento positivo delle società fotovoltaiche consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, anche in conseguenza degli impianti entrati in esercizio nel corso del 2025. Il consolidamento di Rivieracqua incide sull'incremento per €2,1 milioni.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** passa da € 1.000,3 milioni del 30 settembre 2024 ad € 1.083,9 milioni del 30 settembre 2025, registrando una crescita di € 83,6 milioni pari al 8,4%. Le partite *non recurring* sul primo semestre 2025 (+ € 15,1 milioni) sono dovute principalmente all'iscrizione delle premialità previste dal meccanismo incentivante della regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato per le annualità 2022-2023 secondo la Delibera 277/2025 (+ € 24,9 milioni) e al delta perimetro a seguito del consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto di Rivieracqua (+ € 2,1 milioni), compensate in parte dalla rilevazione degli € 8,3 milioni derivanti alla svalutazione di partite di *accounting* regolatorio legate cessione della rete AT a Terna e dagli effetti del fermo di San Vittore per € 3,5 milioni. Le partite *non recurring* sul primo semestre 2024 (+ € 27,1 milioni) sono dovute all'applicazione retroattiva del metodo MTI-4 e a sopravvenienze tariffarie dell'area Acqua (€ 20,1 milioni) e al rilascio del fondo per agevolazioni tariffarie pensionati (+ € 17,1 milioni), compensate in parte dal fermo della linea fumi del WTE di Terni per revamping (- € 4,9 milioni), dalla svalutazione della partecipazione di DropMi e Aqua lot (- € 5,5 milioni) e da altre partite minori.

La variazione dell'EBITDA su base organica (+ € 95,5 milioni) è pertanto riconducibile ai seguenti effetti contrapposti:

- ❑ maggiori margini conseguiti dalla *business unit* Acqua per € 42,9 milioni, derivanti **i)** dalla crescita dei ricavi tariffari idrici relativi a partite non passanti (+ € 32,8 milioni) legati alla componente Capex e OpexEnd; **ii)** da efficienze operative su minori costi di smaltimento e manutenzioni (+ € 10,8 milioni);
- ❑ maggiori margini della *business unit* Reti e illuminazione Pubblica per € 28,3 milioni, derivanti in primo luogo dal miglioramento del margine regolato (+ € 7,5 milioni) guidato dalla crescita legata agli investimenti dall'effetto del deflatore, che hanno assorbito la riduzione del WACC (5,6% vs 6,0%), dai maggiori ricavi per contributi in conto capitale (+ € 9,0 milioni) e dal riconoscimento dell'istanza per perdite di rete per le situazioni marginali sul triennio 2022-2024 (+ € 9,7 milioni);
- ❑ maggiori margini della *business unit* Produzione (+ € 17,2 milioni) in prevalenza legati ai maggiori margini derivanti dalla produzione idroelettrica (+ € 9,8 milioni), influenzati sia dallo scenario energetico legato all'incremento dei prezzi per € 4,3 milioni (+ € 14/MWh) che dai maggiori volumi prodotti per € 5,5 milioni (+ 42 GWh) quasi interamente sull'impianto di Sant'Angelo. Contribuisce positivamente anche il comparto fotovoltaico (+ € 7,3 milioni) in conseguenza dei maggiori volumi anche in relazione agli impianti entrati in esercizio;
- ❑ maggiori margini conseguiti dalla *business unit* Energy Management (+ € 8,1 milioni), a fronte del diverso scenario energetico.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** risulta pari ad € 488,2 milioni e segna un incremento di € 12,8 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio. Si espone di seguito il dettaglio delle voci che influenzano l'EBIT.

€ milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ammortamenti e riduzioni di valore	474,7	454,4	20,3	4,5%
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	70,9	50,4	20,5	40,7%
Accantonamenti e rilasci per rischi e oneri	50,2	20,2	30,0	148,7%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	595,7	524,9	70,8	13,5%

La variazione in aumento degli **ammortamenti e riduzioni di valore** (+ € 20,3 milioni) è legata in gran parte alla naturale crescita degli ammortamenti sui business regolati, in prevalenza dell'area "Acqua" e "Reti & Illuminazione Pubblica", come conseguenza dei maggiori investimenti e dell'entrata in esercizio di cespiti precedentemente in corso. Le riduzioni di valore contribuiscono all'incremento per € 5,2 milioni anche in conseguenza della svalutazione per dismissione degli impianti fotovoltaici della Tenuta della Mistica di Acea Liquidation and Litigation (€ 3,1 milioni).

Le **svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali** sono in aumento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (+ € 20,5 milioni) principalmente a seguito di maggiori coperture sullo stock dei crediti idrici deteriorati, nell'ottica di accelerarne l'eventuale smobilizzo. L'aumento dell'incidenza degli accantonamenti sui ricavi consolidati (3,41% vs 2,52%) è pertanto riconducibile a tale fenomeno, mentre le performance di incasso sul fatturato corrente risultano in costante miglioramento.

Gli **accantonamenti ed i rilasci per rischi e oneri** risultano complessivamente in crescita rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (+ € 30,0 milioni). Gli accantonamenti effettuati nel periodo sono riconducibili in gran parte agli accantonamenti a fondo esodo e mobilità (€ 31,7 milioni) per l'avvio dell'utilizzo dell'istituto dell'isopensione (art. 4, commi 1-7 ter, L. 92/2012 e s.m.i.). Tale strumento si configura come un'opportunità concreta per supportare il processo di rinnovamento poiché consente di favorire l'ingresso di nuove professionalità e l'adeguamento delle competenze esistenti, realizzando un turnover generazionale coerente con le esigenze strategiche del Gruppo. Gli altri accantonamenti riguardano in particolare i rischi regolatori per € 4,0 milioni, in prevalenza legati ad Acea Produzione in relazione a canoni e sovraccanoni regionali per impianti idroelettrici ed energia gratis come previsto da leggi regionali, e agli accantonamenti al fondo altri rischi ed oneri per € 15,6 milioni in relazione: **i)** ad areti (€ 5,9 milioni) in gran parte per diritti di istruttoria e bolli per licenze IP, Penali delibera 604/2021, Penali illuminazione Pubblica; **ii)** ad Acea Ato 2 per gli accantonamenti a fondo rischi appalti e forniture (+ € 7,3 milioni).

Gli accantonamenti effettuati nei primi nove mesi del 2025 sono compensati parzialmente dai rilasci (€ 10,6 milioni) per i quali si segnala il rilascio legato all'Accordo Transattivo con Roma Capitale in relazione al servizio di illuminazione pubblica per € 4,0 milioni e il rilascio del fondo oneri verso altri di Acea Ato 5 in relazione al venir meno dell'obbligazione implicita (pari ad € 4,5 milioni) assunta nei confronti dell'AATO 5 per gli impegni previsti dalla Proposta di Conciliazione elaborata dal Collegio di Conciliazione a seguito di quanto deliberato dalla Conferenza dei Sindaci in data 25 marzo 2025.

Il **risultato della gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per € 97,2 milioni, in crescita rispetto al 30 settembre 2024 (€ 4,2 milioni) per l'effetto combinato dei minori proventi finanziari (€ 8,2 milioni) e dei minori oneri finanziari (€ 4,0 milioni). Per quanto attiene la variazione sui proventi questa deriva in parte dalla flessione degli interessi sui depositi a breve della Capogruppo legata alla riduzione della consistenza degli stessi (- € 6,2 milioni) e in parte dai minori interessi attivi verso clienti (- € 3,8 milioni), dovuti al decremento dei tassi di mercato. La riduzione degli oneri finanziari si deve in prevalenza agli effetti contrapposti dei minori interessi su prestiti obbligazionari (- € 10,3 milioni) conseguenza del rimborso del prestito obbligazionario avvenuto a luglio 2024 dalla Capogruppo e dei minori interessi sul Private Placement (AFLAC) rimborsato a marzo 2025 compensati in parte dai **i)** maggiori interessi sull'indebitamento a medio-lungo termine (+ € 10,0 milioni), dovuti al tiraggio di nuovi finanziamenti; **ii)** dai maggiori oneri finanziari di Acea ATO5 (+ € 3,9 milioni) per gli effetti relativi alle partite verso l'EGATO 5 oggetto dell'Atto di Conciliazione sottoscritto in data 15 aprile 2025.

I **proventi e oneri da partecipazioni** evidenziano proventi netti per € 109,7 milioni, imputabili quasi esclusivamente alla plusvalenza realizzata in relazione alla finalizzazione della cessione della rete AT a Terna (€ 109,2 milioni).

La **stima del carico fiscale** è pari a € 129,7 milioni contro € 115,3 milioni del medesimo periodo del precedente esercizio; l'incremento deriva dall'effetto combinato del maggior utile ante imposte e dal maggior tax rate. Il tax rate al 30 settembre 2025, normalizzato in relazione alla tassazione sulla sopra citata plusvalenza per la cessione della rete AT (tassata in regime PEX) si attesta infatti al 32,4% (era il 30,1% al 30 settembre 2024).

Il **risultato netto di competenza del Gruppo** comprensivo del risultato delle *discontinued operation* si attesta a € 415,2 milioni e segna un incremento di € 130,2 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (+ 45,7%), mentre la variazione al netto degli eventi *one off* presenta un risultato di periodo che si attesta a € 301,2 milioni contro € 278,2 milioni del precedente esercizio (+ 8,3%).

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati patrimoniali e finanziari

Dati patrimoniali (€ milioni)	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Attività e Passività non correnti	8.802,0	8.844,2	(42,2)	(0,5%)	8.775,5	26,4	0,3%
Circolante Netto	(619,4)	(1.015,0)	395,6	(39,0%)	(617,4)	(2,0)	0,3%
Capitale Investito Netto	8.182,6	7.829,2	353,4	4,5%	8.158,1	24,4	0,3%
Indebitamento Finanziario Netto	(5.083,5)	(4.953,6)	(129,9)	2,6%	(5.232,5)	149,0	(2,8%)
Totale Patrimonio Netto	(3.099,1)	(2.875,6)	(223,5)	7,8%	(2.925,6)	(173,5)	5,9%

Attività e Passività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2024 le attività e passività non correnti diminuiscono di € 42,2 milioni (- 0,5%), di seguito si rappresenta la composizione della voce:

€ milioni	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali/immateriali	8.391,1	8.124,0	267,1	3,3%	8.310,1	81,0	1,0%
Partecipazioni	520,6	496,1	24,5	4,9%	372,2	148,4	39,9%
Altre attività non correnti	1.067,8	1.110,4	(42,6)	(3,8%)	1.066,2	1,6	0,1%
Attività non correnti destinate alla vendita	576,5	181,3	395,2	n.s.	18,4	558,1	n.s.
TFR e altri piani e benefici definiti	(70,6)	(77,6)	7,0	(9,0%)	(82,8)	12,1	(14,7%)
Fondi rischi e oneri	(370,2)	(234,1)	(136,1)	58,1%	(365,3)	(4,9)	1,3%
Altre passività non correnti	(829,0)	(744,2)	(84,8)	11,4%	(543,0)	(286,0)	52,7%
Passività non correnti possedute per la vendita	(484,2)	(11,8)	(472,4)	n.s.	(0,3)	(484,0)	n.s.
Attività e Passività non correnti	8.802,0	8.844,2	(42,2)	(0,5%)	8.775,5	26,4	0,3%

La variazione in aumento delle **immobilizzazioni** (+ € 267,1 milioni) deriva principalmente dall'incremento derivante dagli investimenti, attestatisi ad € 1.009,7 milioni, compensati in parte dagli ammortamenti di periodo per complessivi € 474,7 milioni e dalle dismissioni per € 21,2 milioni. Completa la movimentazione la variazione relativa all'esposizione di Acea Energia e Umbria Energy tra le attività destinate alla vendita ai sensi dell'IFRS5 per € 163,3 milioni.

Gli investimenti presentano un incremento di € 57,8 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, principalmente come conseguenza della crescente focalizzazione sui *business* regolati riconducibili in particolare all'area Reti e Illuminazione Pubblica per attività di potenziamento e rifacimento della rete BT e all'area acqua principalmente per le Grandi Opere di Ato2 e gli investimenti di Gori. Si precisa che gli investimenti del periodo ricomprendono il perimetro delle *discontinued operations* pari € 67,6 milioni, inoltre, la variazione degli investimenti risente degli effetti legati al deconsolidamento di Acquedotto del Fiora (- € 36,6 milioni).

Di seguito la composizione degli investimenti per area industriale:

Investimenti (€ milioni)	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Acqua	593,0	563,4	29,6	5,3%
Acqua (Estero)	5,0	5,4	(0,5)	(8,5%)
Reti e Illuminazione Pubblica	255,8	224,5	31,3	13,9%
Ambiente	54,3	82,3	(28,0)	(34,1%)
Energy Management	67,7	47,5	20,2	42,5%
Produzione	20,9	14,9	6,0	40,1%
Engineering & Infrastructure Projects	1,4	4,0	(2,6)	(64,5%)
Corporate	11,6	9,8	1,8	18,4%
Totale Investimenti	1.009,7	951,9	57,8	6,1%

* Gli investimenti dell'area sono al lordo degli effetti inerenti la riclassifica in discontinued operation della prospettata cessione di Acea Energia.

Le **partecipazioni** aumentano di € 24,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 e risentono del consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in RenewRome (+ € 11,8 milioni), delle riclassifica del 30% della partecipazione posseduta in Acea Sun Capital in base a quanto previsto dall'IFRS5 (- € 13,6 milioni) e della riclassifica della partecipazione detenuta in Bonifiche Ferraresi nella voce "Attività finanziarie non correnti" in applicazione dell'IFRS 9 (- € 5,1 milioni). La restante variazione deriva dalle

valutazioni di periodo (+ € 34,1 milioni) iscritte nella voce “Proventi/Oneri da partecipazioni di natura non finanziaria” e in via residuale dalla voce “Oneri/Proventi da partecipazione” anche la distribuzione dei dividendi (- € 4,8 milioni) e in minima parte dalla variazione delle riserve di “*other comprehensive income*”.

Lo stock del **TFR e altri piani a benefici definiti** registra una diminuzione di € 7,0 milioni, che risente in parte della riclassifica delle passività non correnti possedute per la vendita (€ 2,9 milioni). La restante variazione risulta inoltre influenzata dal differente tasso di attualizzazione che passa dal 3,38% del 31 dicembre 2024 al 4,0 % del 30 settembre 2025.

I **Fondi rischi ed oneri** aumentano per € 136,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 in prevalenza per gli accantonamenti per le imposte di periodo (+ € 124,9 milioni) al netto degli utilizzi (- € 20,0 milioni). Gli altri accantonamenti di periodo ammontano ad € 60,6 milioni mentre i rilasci risultano pari ad € 10,5 milioni), per maggiori informazioni si rinvia al relativo paragrafo di economico. Lo stock del fondo rischi risente della riclassifica delle attività discontinue che riduce lo stock per € 22,3 milioni. Si riporta di seguito il dettaglio per natura dei fondi e la movimentazione di periodo:

€ milioni	31/12/2024	Utilizzi	Accantonamenti	Rilascio per Esubero Fondi	Attività destinate alla Vendita	Riclassifiche / Altri Movimenti	30/09/2025
Legale	15,7	(2,2)	2,0	(0,1)	(0,3)	0,1	15,2
Fiscale	5,6	0,0	0,0	(0,3)	(2,8)	(0,3)	2,2
Rischi regolatori	48,4	(7,9)	4,0	0,0	(2,0)	(1,8)	40,7
Partecipate	9,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0
Rischi contributivi	4,4	0,0	0,3	(0,1)	(0,0)	(0,3)	4,2
Franchigie assicurative	9,6	(1,5)	1,0	0,0	(2,8)	2,8	9,1
Altri rischi ed oneri	38,9	(1,5)	17,0	(4,3)	(13,0)	1,3	38,4
Totale Fondo Rischi	132,5	(13,1)	24,2	(4,9)	(20,9)	1,9	119,7
Esodo e mobilità	6,1	(3,7)	31,7	0,0	0,0	0,0	34,1
Post mortem	73,3	(0,3)	0,3	0,0	0,0	1,2	74,4
F.do Oneri verso altri	22,2	(2,8)	4,5	(5,6)	(1,5)	(0,1)	16,6
Fondo Imposte Infrannuali	0,0	0,0	124,9	0,0	0,0	0,5	125,4
Totale Fondo Oneri	101,6	(6,9)	161,3	(5,6)	(1,5)	1,5	250,5
Totale Fondo Rischi ed Oneri	234,1	(20,0)	185,5	(10,5)	(22,3)	3,4	370,2

Le **altre attività non correnti** si decrementano di € 42,6 milioni, influenzate dalla riclassifica delle attività non correnti possedute per la vendita (€ 60,7 milioni), si rinvia la paragrafo “Applicazione del principio IFRS5” per maggiori informazioni. Al netto di tale variazione la voce presenta un incremento per € 18,2 milioni riferibile principalmente: **i)** ai maggiori crediti per *Regulatory Lag* e Conguagli tariffari (+ € 65,0 milioni); **ii)** alla riclassifica della partecipazione detenuta in Bonifiche Ferraresi dalla voce “Altre Partecipazioni” alla voce “Attività finanziarie in titoli azionari” (+ € 10,9 milioni); **iii)** alla variazione in diminuzione della quota a lungo dei crediti di imposta maturati a seguito dei lavori di efficienza energetica (- € 51,4 milioni). La variazione in aumento delle **altre passività non correnti** (+ € 84,8 milioni) risulta influenzata dell’incremento delle passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita (+ € 14,9 milioni). Al netto di tale variazione la voce presenta un incremento pari ad € 99,7 milioni in conseguenza dei maggiori risconti legati all’anticipazione a valere sui finanziamenti pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) in prevalenza di Acea ATO2 e Acea ATO5 (+ € 149,1 milioni), maggiori risconti per contributi in conto impianti (+ € 52,7 milioni) in prevalenza imputabili ad areti compensati dai minori risconti per contributi di allaccio di Acea ATO2 per € 102,9 milioni.

Le **attività e passività non correnti possedute per la vendita**, rispettivamente pari ad € 576,5 milioni e € 484,2 milioni afferiscono alle partite inerenti alle società in IFRS5, si rinvia al paragrafo “Applicazione del principio IFRS5” per i relativi dettagli.

Circolante netto

La variazione del circolante netto rispetto al 31 dicembre 2024 deriva dagli effetti combinati riepilogati nella tabella seguente:

€ milioni	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Crediti Correnti	900,5	1.027,6	(127,2)	(12,4%)	1.149,1	(248,6)	(21,6%)
- di cui utenti/clienti	812,6	975,2	(162,6)	(16,7%)	1.094,0	(281,4)	(25,7%)
- di cui Roma Capitale	30,9	22,2	8,7	39,3%	34,4	(3,5)	(10,1%)
- di cui verso Controllate e Collegate	57,0	30,2	26,8	88,7%	20,7	36,3	175,4%
Rimanenze	147,9	122,6	25,3	20,7%	121,5	26,4	21,7%
Altre Attività correnti	470,2	447,7	22,6	5,0%	596,0	(125,8)	(21,1%)
Debiti Correnti	(1.522,5)	(1.872,5)	350,0	(18,7%)	(1.651,4)	128,9	(7,8%)
- di cui Fornitori	(1.489,5)	(1.855,5)	366,0	(19,7%)	(1.615,5)	126,0	(7,8%)
- di cui Roma Capitale	(27,0)	(14,0)	(13,0)	92,4%	(28,4)	1,4	(4,8%)
- di cui verso Controllate e Collegate	(6,0)	(2,9)	(3,1)	106,6%	(7,5)	1,5	(20,2%)
Altre Passività Correnti	(615,5)	(740,4)	124,9	(16,9%)	(832,6)	217,1	(26,1%)
Circolante Netto	(619,4)	(1.015,0)	395,6	(39,0%)	(617,4)	(2,0)	0,3%

I **crediti verso utenti e clienti**, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a € 812,6 milioni e al netto della variazione relativa alla riclassifica della *discontinued operation* (- € 219,1 milioni), risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 di € 56,5 milioni, principalmente per gli incrementi nell'area Acqua (+ € 19,9 milioni) e nell'area Reti e illuminazione pubblica (+ € 17,5 milioni). Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 560,5 milioni in diminuzione di € 65,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (era pari a € 626,0 milioni) per effetto del combinato disposto dell'esclusione della *discontinued operations* e degli accantonamenti di periodo.

Rapporti con Roma Capitale

In merito ai rapporti con Roma Capitale al 30 settembre 2025 il saldo netto risulta a debito per il Gruppo per € 3,9 milioni (il saldo era a credito per € 22,3 milioni al 31 dicembre 2024). Si presenta di seguito il dettaglio dei rapporti con Roma Capitale:

(€ milioni)	30/09/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso Roma Capitale			
Crediti per utenze	28,9	18,4	10,5
Fondi svalutazione	(1,9)	(1,7)	(0,2)
Totale crediti da utenza	27,0	16,6	10,3
Crediti per lavori e servizi idrici	4,3	3,8	0,5
Crediti per lavori e servizi da fatturare idrici	1,3	1,3	0,0
Fondi svalutazione	(2,8)	(2,4)	(0,3)
Crediti per lavori e servizi elettrici	2,5	2,5	(0,1)
Crediti lavori e servizi - da emettere	3,7	0,7	3,0
Fondi svalutazione	(1,5)	(0,3)	(1,2)
Totale crediti per lavori	7,5	5,6	1,9
Totale crediti commerciali	34,4	22,2	12,2
Crediti finanziari per Illuminazione Pubblica Fatture Emesse	41,2	155,8	(114,6)
Crediti finanziari per Illuminazione Pubblica fatture da emettere	20,7	46,2	(25,5)
Fondi svalutazione	(0,9)	(24,2)	23,3
Crediti finanziari M/L termine per Illuminazione Pubblica	0,2	0,4	(0,2)
Totale crediti illuminazione pubblica	61,2	120,2	(59,0)
Totale Crediti	95,6	142,4	(46,8)
Debiti verso Roma Capitale			
Debiti per addizionali energia elettrica	(5,5)	(5,5)	0,0
Debiti per canone di Concessione	(25,3)	(12,6)	(12,7)
Altri debiti	(5,8)	(5,7)	(0,2)
Debiti per dividendi	(62,9)	(96,3)	33,4
Totale debiti	(99,5)	(120,1)	20,6
Saldo netto credito debito	(3,9)	22,3	(26,2)

Per quanto riguarda i crediti, commerciali e finanziari, si rileva un decremento complessivo rispetto al precedente esercizio di € 46,8 milioni dovuto alla maturazione ed agli incassi/pagamenti intercorsi nel periodo.

Di seguito si elencano le principali variazioni dell'esercizio:

- Q maturazione dei crediti di Acea Ato2 per somministrazione di acqua per € 38,3 milioni;
- Q maturazione dei crediti riferiti al servizio di Illuminazione Pubblica per € 29,0 milioni;
- Q incasso di crediti per utenza di Acea Ato2 per € 28,2 milioni.
- Q incasso mediante compensazione di crediti correnti di Illuminazione Pubblica e marginalmente per il teleriscaldamento per € 37,7 milioni;
- Q incasso mediante compensazione di crediti relativi alle prime due rate dell'Accordo Transattivo dell'Illuminazione Pubblica del 15 maggio 2025 per € 50,4 milioni;

Per quanto riguarda i debiti si registra una diminuzione di € 20,6 milioni rispetto al precedente esercizio, di seguito si riportano le principali variazioni:

- Q maggiori debiti per l'iscrizione dei dividendi azionari di ACEA maturati per l'anno 2024 per €103,2 milioni;
- Q pagamento di dividendi azionari di Acea maturati per l'anno 2024 per € 51,6 milioni corrispondenti al 50% del debito complessivo sopra riportato;
- Q pagamento mediante compensazione dei dividendi azionari di Acea degli anni 2021, 2022 e 2024 per € 88,1 milioni;
- Q maggiori debiti per l'iscrizione dei dividendi azionari di Acea Ato2 maturati per l'anno 2024 per €3,0 milioni;
- Q maggiori debiti per l'iscrizione del canone di concessione di Acea Ato2 del 2025 per € 25,3 milioni;
- Q pagamento del canone di concessione del 2024 di Acea Ato2 per € 12,6 milioni.

Si informa, inoltre, che nel corso del periodo sono stati pagati debiti ricorrenti iscritti nel 2025 da parte di areti per licenze di cavi stradali per complessivi € 13,3 milioni.

Si ricorda che nell'ambito delle attività necessarie al primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale, è stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare le partite creditorie e debitorie verso Roma Capitale. Le società del Gruppo principalmente interessate sono Acea e Acea Ato2. A valle di diversi incontri e corrispondenze, in data 22 febbraio 2019 il Dipartimento Tecnico del Comune (SIMU), incaricato della gestione dei contratti verso il Gruppo Acea, ha comunicato diverse contestazioni relative alle forniture sia di lavori sia di servizi per il periodo 2008-2018. Tali contestazioni sono state integralmente respinte dal Gruppo. Al fine di trovare una compiuta risoluzione delle divergenze, nel corso del 2019 è stato istituito un apposito Comitato Tecnico paritetico con il Gruppo Acea. A valle di numerosi incontri, in data 18 ottobre 2019, il Comitato Tecnico paritetico ha redatto un verbale di chiusura lavori dando evidenza delle risultanze emerse e proponendo un favorevole riavvio dell'ordinaria esecuzione dei reciproci obblighi intercorrenti tra il Gruppo Acea e Roma Capitale. Le parti, come primo adempimento successivo la chiusura dei lavori, si sono attivate nel dare esecuzione alle risultanze emerse dal tavolo di conciliazione ricominciando l'attività di reciproca liquidazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

Per il contratto di Illuminazione Pubblica, a fine 2020 si è palesata una posizione della AGCM circa la legittimità del contratto in essere tuttora fonte di verifiche, lavori e approfondimenti congiunti. Da tale provvedimento sono emerse, tra l'altro, verifiche anche in ordine alla congruità dei prezzi applicati. A febbraio 2021, a valle dei citati riscontri e lavori, Roma Capitale si è espressa nei termini di assoluta congruità e convenienza delle condizioni economiche in essere rispetto a parametri CONSIP. Pertanto, anche nel corso del 2021, nelle more della conclusione e definizione di tali aspetti, Acea ha regolarmente continuato a svolgere il servizio di Illuminazione Pubblica. Il servizio è stato quindi fatturato e in parte anche già pagato da Roma Capitale come si evince dai dati sotto riportati:

- Q nell'anno 2020 sono stati chiusi complessivamente nel Gruppo € 33,3 milioni di crediti riferiti al verbale sopra citato;
- Q nel corso del 2021 è stato istituito un nuovo Tavolo Tecnico per l'Illuminazione Pubblica composto da Acea e Roma Capitale con l'intento di proseguire nella risoluzione di tematiche ostative alla liquidazione dei crediti. In esito a tali lavori Roma Capitale ha liquidato ad Acea crediti relativi all'Illuminazione Pubblica per € 75,3 milioni tramite compensazioni;
- Q nel corso del 2022 è proseguita di fatto l'attività di riconciliazione con Roma Capitale che ha consentito la prosecuzione delle liquidazioni dei crediti di Acea sempre tramite compensazioni per complessivi € 56,5 milioni di cui € 27,6 milioni relativi a competenze di esercizi precedenti.

Si informa che in data 11 agosto 2022, la Giunta Capitolina con deliberazione n. 312 intitolata "Servizio di illuminazione pubblica ed artistica monumentale sull'intero territorio comunale - Concessionario: Acea SpA - Ricognizione del perimetro della situazione debitoria ed avvio delle procedure conseguenti" ha effettuato la ricognizione del perimetro di debito dell'Amministrazione nei confronti di Acea/areti riferito al servizio di Illuminazione Pubblica alla data del 31 dicembre 2021.

Tale deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale in data 30 agosto 2022.

Nel corso del 2023, precisamente a settembre, il CdA di Acea, previo parere del Comitato OPC, ha approvato la proposta di un possibile Accordo Transattivo con Roma Capitale funzionale a disciplinare le reciproche posizioni e le modalità di risoluzione consensuale anticipata dei rapporti contrattuali fra le parti al servizio per l'illuminazione pubblica erogato dalla Società e per essa dalla controllata areti SpA.

Si informa che specularmente anche Roma Capitale ha approvato lo schema di Accordo nell'Assemblea Capitolina a dicembre 2023. Quanto ai termini economici del possibile Accordo Transattivo, in sostanziale coerenza con la delibera della Giunta Capitolina n. 312 dell'11 agosto 2022, è previsto, ad esito di reciproche rinunzie delle parti, il riconoscimento di crediti vantati da Acea/areti nei confronti di Roma Capitale, dell'importo complessivo di circa € 100,6 milioni.

Si ricorda che nella transazione è ricompresa una pluralità di attività svolte, riferita alla conduzione in concessione del servizio di Illuminazione Pubblica nella capitale e dispiegatesi in un orizzonte temporale pluriennale, che trova una formalizzazione definitiva nell'accordo transattivo, con una puntuale ricostruzione amministrativa e con effetto tombale rispetto ai rapporti pregressi perimetrati in detto accordo, in grado di evitare rispetto agli stessi controversie e contestazioni.

Il 15 maggio 2025 è stato formalmente sottoscritto tra le parti l'Accordo della Illuminazione Pubblica, sopra richiamato, rendendo così possibile il perfezionamento dell'assetto contabile già precedentemente previsto. In particolare, l'Accordo ha comportato:

- Q il riconoscimento dei crediti commerciali di ACEA per € 86,2 milioni iva split inclusa (crediti iscritti in ACEA per € 72,3 milioni);
- Q il riconoscimento di crediti per ratei futuri di ACEA per € 14,4 milioni iva split inclusa (crediti iscritti in ACEA per € 11,8 milioni);

- ❑ il mancato riconoscimento dei crediti commerciali di ACEA per €16,7 milioni iva split inclusa (crediti iscritti in ACEA per € 13,8 milioni);
- ❑ il mancato riconoscimento dei crediti per interessi di mora sui crediti di ACEA rientranti nel perimetro dell'Accordo per € 66,9 milioni.

L'Accordo ha già prodotto a luglio e settembre il pagamento di due delle tre rate relativamente al punto 1) per complessivi € 50,4 milioni. La terza ed ultima rata del punto 1) di € 21,9 milioni è prevista entro la fine dell'anno.

Quanto ai punti sub 3) e 4), tale mancato riconoscimento non ha prodotto effetti negativi sul bilancio 2025 in quanto tali previsioni erano già contemplate e gli effetti erano stati neutralizzati nei rispettivi fondi di svalutazione crediti. A tal proposito si registra, invece, un disavanzo positivo derivante dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commerciali relativamente al punto 3), in quanto il fondo correlato è risultato eccedente di circa € 3,9 milioni. Per quanto concerne il punto 4) invece, il fondo precedentemente stanziato era esattamente coincidente con l'utilizzo pattuito nell'accordo e dunque l'operazione è risultata neutra.

L'Accordo ha altresì prodotto ulteriori effetti positivi nel Gruppo, in quanto ha previsto la rinuncia da parte di Roma Capitale di penali per ritardi nella realizzazione dei lavori e dei diritti di istruttoria, rendendo così possibile il disaccantonamento di debiti per complessivi € 3,6 milioni.

All'esito della chiusura di tutti i crediti rientranti nel perimetro dell'Accordo punto 1) e punto 3), di fatto rimarranno per l'Illuminazione Pubblica solo partite correnti non oggetto di contestazioni/criticità. Si precisa infatti che fino a settembre sono stati già corrisposti ad ACEA crediti correnti della Illuminazione Pubblica non ricadenti nell'accordo per complessivi € 37,7 milioni.

I **debiti correnti** diminuiscono principalmente per il decremento dello stock dei debiti verso fornitori (- € 366,0 milioni). La variazione in diminuzione è la risultante di fenomeni di segno contrapposto e risulta fortemente influenzata dagli effetti della riclassifica delle passività legale alle attività in *discontinued operation*.

Le **Altre Attività e Passività Correnti** registrano un incremento di attività di € 22,6 milioni e un decremento di passività di € 124,9 milioni, rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Nel dettaglio le **altre attività** al netto della riduzione per effetto della riclassifica legate alle attività in *discontinued operation* (- € 90,8 milioni) si incrementano per € 113,4 milioni in prevalenza per effetto dei maggiori crediti per perequazione energia (+ € 74,1 milioni) di areti, maggiori crediti tributari per € 22,4 milioni e maggiori risconti attivi per € 22,6 milioni principalmente riferiti ad Acea ATO2 e alla Capogruppo, in parte compensati dalla diminuzione dei crediti per anticipi a fornitori (- € 3,3 milioni). Le **passività correnti** si riducono in prevalenza per effetto della riclassifica delle passività legale alle attività in *discontinued operation* (- € 93,5 milioni) e in parte per i minori debiti verso cassa congruaglio di areti (- 34,8 milioni).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 3.099,1 milioni. Le variazioni intervenute, pari a € 223,5 milioni, sono analiticamente illustrate nell'apposita tabella derivano essenzialmente dalla maturazione dell'utile 2025, dalla distribuzione dei dividendi e dalla variazione delle riserve di *cash flow hedge* e quelle formate con utili e perdite attuariali.

Indebitamento finanziario netto

L'**indebitamento** del Gruppo registra un incremento complessivo pari a € 129,9 milioni, passando da € 4.953,6 milioni della fine dell'esercizio 2024 a € 5.083,5 milioni del 30 settembre 2025.

€ milioni	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
A) Disponibilità Liquide	524,3	513,5	10,8	2,1%	316,6	207,7	65,6%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	n.s.	0,0	0,0	n.s.
C) Altre attività finanziarie correnti	149,1	186,8	(37,7)	(20,2%)	183,5	(34,5)	(18,8%)
D) Liquidità (A + B + C)	673,4	700,3	(26,9)	(3,8%)	500,1	173,3	34,6%
E) Debito finanziario corrente	(143,6)	(155,7)	12,1	(7,8%)	(432,1)	288,6	(66,8%)
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(133,4)	(602,9)	469,5	(77,9%)	(614,4)	481,0	(78,3%)
G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(277,0)	(758,6)	481,6	(63,5%)	(1.046,5)	769,5	(73,5%)
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	396,4	(58,3)	454,7	n.s.	(546,4)	942,8	(172,5%)
I) Debito finanziario non corrente	(5.479,8)	(4.895,3)	(584,6)	11,9%	(4.686,1)	(793,8)	16,9%
J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	n.s.	0,0	0,0	n.s.
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0	n.s.	0,0	0,0	n.s.
L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(5.479,8)	(4.895,3)	(584,6)	11,9%	(4.686,1)	(793,8)	16,9%
Totale indebitamento finanziario (H + L)	(5.083,5)	(4.953,6)	(129,9)	2,6%	(5.232,5)	149,0	(2,8%)

L'**indebitamento finanziario non corrente** registra un incremento pari a € 584,6 milioni rispetto alla fine dell'esercizio 2024. Tale variazione deriva quasi esclusivamente dall'incremento dei debiti per finanziamenti a medio lungo termine per € 584,5 milioni, come riportato nella tabella che segue:

€ milioni	30/09/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Obbligazioni	3.488,6	3.484,0	4,6	0,1%	3.482,4	6,1	0,2%
Finanziamenti a medio-lungo termine	1.917,3	1.332,8	584,5	43,9%	1.130,6	786,7	69,6%
Debiti finanziari IFRS16	74,0	78,5	(4,5)	(5,7%)	73,0	1,0	1,3%
Debito finanziario non corrente	5.479,8	4.895,3	584,6	11,9%	4.686,1	793,8	16,9%

Le **obbligazioni** pari a € 3.488,6 milioni al 30 settembre 2025 risultano in linea con il precedente esercizio, la variazione è legata all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

I **finanziamenti a medio – lungo termine** pari ad € 1.917,3 milioni registrano un incremento complessivo di € 584,5. La variazione è imputabile in prevalenza alla Corporate (+ € 608,8 milioni) in conseguenza all'erogazione di nuovi finanziamenti. Tra questi si segnalano finanziamenti bilaterali *corporate loan* sottoscritti con Mediobanca, Intesa San Paolo e UniCredit per un importo complessivo di € 350,0 milioni e finanziamenti concessi dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) di importi pari a € 125 milioni finalizzati all'ammodernamento e all'estensione della rete elettrica nei Comuni di Roma e Formello ed ulteriori € 150 milioni a valere sui piani di investimento di areti e Acea Ato 2 già oggetto di precedenti finanziamenti.

Il **fair value** degli strumenti derivati di copertura di GORI è positivo per € 2,2 milioni (al 31 dicembre 2024 era positivo per € 2,8 milioni) e quello di Servizio Idrico Integrato è positivo per € 0,6 milioni (al 31 dicembre 2024 era positivo per € 0,6 milioni). I **fair value** positivi sono esposti nelle "Attività finanziarie non correnti" e non sono considerati nel saldo dei finanziamenti correlati.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** è positivo per € 396,4 milioni e, rispetto alla fine dell'esercizio 2024 ed evidenzia un miglioramento per € 454,7 milioni. La variazione è da imputare principalmente alla Capogruppo per € 502,5 milioni.

Nel dettaglio, la variazione della Capogruppo è generata dal rimborso del Green Bond 2021 scaduto a settembre (+ € 300,0 milioni), dal rimborso del Private Placement (AFLAC) e relativo derivato di copertura (+ € 161,9 milioni) e da maggiori depositi bancari e postali (+ € 59,9 milioni).

Si segnala che l'indebitamento finanziario comprende € 62,9 milioni di debiti verso Roma Capitale per dividendi deliberati da distribuire e non comprende altri debiti per circa € 6,6 milioni relativi alle opzioni per l'acquisto di quote azionarie delle Società già detenute.

Si informa che al 30 settembre 2025 la Capogruppo dispone di linee *committed* per € 700,0 milioni e linee *uncommitted* per € 685,0 milioni non utilizzate. Per l'ottenimento di tali linee non sono state rilasciate garanzie. Inoltre, Acea dispone di un finanziamento BEI di € 55,0 milioni, parzialmente garantito da SACE, non utilizzato e disponibile per erogazioni fino a febbraio 2028.

Si informa che i Rating assegnati ad ACEA sul lungo termine dalle Agenzie di Rating internazionali sono i seguenti:

- Fitch "BBB+";
- Moody's "Baa2".

Contesto di riferimento

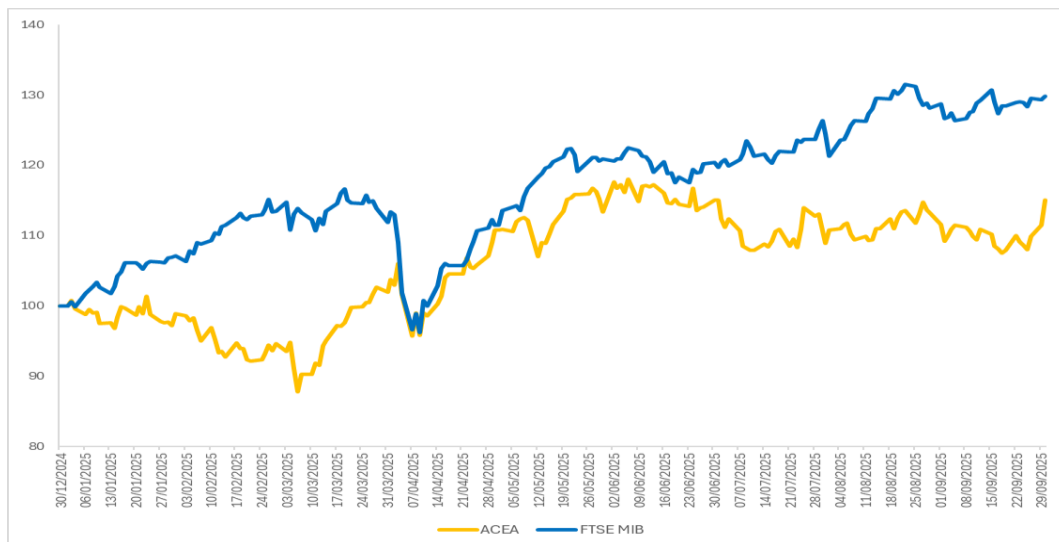
Andamento dei mercati finanziari e del titolo ACEA

Nei **primi nove mesi del 2025**, nonostante un contesto altamente volatile, l'**azionario eurozona** ha esteso i massimi storici, con l'Euro Stoxx che ha conseguito un *Total Shareholder Return* (TSR) del 18,9%. I listini sono stati prevalentemente sostenuti dalle attese di implementazione dei programmi di spesa pubblica in UE e in Germania relativamente ai settori difesa e infrastrutture, sottratti ai vincoli del patto di stabilità del debito, nonché da prospettive di allentamento della politica monetaria anche da parte della FED a seguito di alcuni segnali di rallentamento del mercato del lavoro US. Importanti fattori di rischio, relativi alle politiche commerciali protezioniste statunitensi e all'*escalation* delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, sono stati rispettivamente contenuti dall'adozione di nuovi accordi commerciali e dalla cessazione del conflitto Israele-Iran.

Il **FTSE Mib** ha chiuso i primi nove mesi del 2025 con un TSR del 29,8%, in vantaggio di quasi 11 punti percentuali rispetto all'indice generale eurozona, grazie alla forte contrazione dello *spread* sovrano e all'elevata esposizione al settore bancario, principale beneficiario del migliorato scenario macroeconomico eurozona. In un confronto internazionale, supportato dai citati programmi di spesa pubblica, l'azionario eurozona ha notevolmente sovraperformato quello statunitense; lo S&P 500 ha infatti limitato i rialzi al 14,8%, ma in termini rettificati per la dinamica valutaria il *benchmark* eurozona è in vantaggio di quasi 18 punti percentuali.

I **rendimenti obbligazionari** di medio-lungo termine tedeschi hanno evidenziato un consistente rialzo (Bund decennale +35 bps), supportati dall'accelerazione della crescita attesa e dalle aspettative di aumento del debito associate ai citati programmi di spesa pubblica. Di particolare rilievo la dinamica dello *spread* BTP-Bund, in flessione di 33 bps da inizio anno (a 82 bps), ai minimi da quasi 16 anni (marzo 2010), a riflettere il migliorato giudizio da parte delle agenzie di *rating* (da BBB a BBB+ sia per S&P che per Fitch e *outlook* portato da stabile a positivo; *rating* confermato a Baa3 per Moody's con *outlook* migliorato da stabile a positivo). Diversamente, negli US, di riflesso al rallentamento del mercato del lavoro e alle conseguenti aspettative di accelerazione di taglio tassi entro fine anno da parte della FED, la curva ha evidenziato una notevole flessione (-42 bps sulla scadenza decennale). In funzione di quanto sopra, il tasso di cambio EUR/USD si è apprezzato del 13%, in prossimità dei massimi da 4 anni. In tale contesto, il **settore utilities** ha evidenziato un rialzo del 27,1%, sovraperformando di 8 punti percentuali circa l'indice generale eurozona, prevalentemente supportato dall'andamento degli operatori tedeschi E.ON e RWE, beneficiari dei programmi governativi di spesa in infrastrutture energetiche.

Acea ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un rialzo (TSR) del 15,1%, mitigando, rispetto all'indice settoriale eurozona, la forte *outperformance* conseguita nel 2024 quando il titolo aveva consuntivato un TSR del 42,9% vs +2,2% per lo Euro Stoxx Utilities. In data 23 giugno il titolo ha staccato il dividendo da 0,95 euro, a valere sull'utile dell'esercizio 2024. Il prezzo di chiusura dei nove mesi (20,54 euro) corrisponde a una capitalizzazione di Borsa di 4.374 milioni di euro; i volumi giornalieri si sono mediamente attestati a 113 mila pezzi. I prezzi di chiusura giornalieri hanno oscillato fra un minimo registrato il 6 marzo a 16,40 euro e un massimo di 22,04 euro registrato il 6 giugno. Rettificata per lo stacco e il reinvestimento dei dividendi, la quotazione del 6 giugno rappresenta il nuovo massimo storico.



Fonte: Bloomberg, ribasato a 100 al 30/12/2024 (Total Shareholder Return)

Andamento e variazioni in termini rettificati per lo stacco e il reinvestimento dei dividendi

TSR 30/9/2025 (rispetto al 30/12/2024)	
Acea	+15,1%
FTSE Mib	+29,8%

Aree Industriali

I macrosettori in cui opera ACEA sono articolati nelle aree industriali di seguito elencate: Acqua, Reti e Illuminazione Pubblica, Ambiente, Produzione, Energy management, ed Engineering & Infrastructure Projects. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo “Modello Organizzativo”.



ACQUA

- **Servizio Idrico Integrato** nel territorio italiano
- Distribuzione **Gas**
- **Sviluppo iniziative** al di fuori del territorio italiano



AMBIENTE

- Gestione **Fanghi**
- Trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento dei **Rifiuti**
- Gestione delle **plastiche da riciclo**



ENERGY MANAGEMENT

- **Energy efficiency**
- **E-mobility**
- **Energy mamagement**



RETI & ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- **Distribuzione e Misura**
- **Illuminazione pubblica**



PRODUZIONE

- **Generazione** elettrica
- **Cogenerazione**
- **Fotovoltaico**



ENGINEERING & INFRASTRUCTURE PROJECTS

- Analisi di **laboratorio**
- **Ingegneria & consulenza**

Andamento delle Aree di attività “Pro forma”

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati per area è fatta in base all’approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo negli esercizi posti a confronto nonché nel rispetto del principio contabile IFRS 8. Si fa presente che tra i ricavi è incluso il risultato sintetico delle partecipazioni (di natura non finanziaria) consolidate con il metodo del patrimonio netto, mentre l’Area Acqua comprende anche i bilanci delle società operanti nella distribuzione del gas. Inoltre, si fa presente che l’area Ambiente comprende anche i risultati di ASM Terni in precedenza ricompresa nell’area idrico.

Come già descritto nel paragrafo “Commento ai risultati economico-finanziari”, al fine di evitare una rappresentazione non pienamente rappresentativa dell’andamento gestionale del Gruppo, i risultati economici del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 e 2024 sono presentati, oltreché complessivamente, anche distinguendo le operazioni continuative (*continuing operations*) dalle operazioni cessate (*discontinued operations*), rilevando queste ultime secondo i criteri di classificazione, misurazione e presentazione previsti dall’IFRS 5.

Pertanto, la colonna di “Totale Pro forma” rappresenta solamente i risultati delle *continuing operations*, ossia delle aree di *business* non oggetto di cessione. I rapporti economici del Gruppo verso Acea Energia e Umbria Energy, per la parte rientrante nel perimetro di *locked-box* oggetto di offerta da parte di Eni Plenitude, sono pertanto rappresentati come se fossero verso terzi. Inoltre, nel comparativo il risultato di Acquedotto del Fiora presente nell’area “Acqua” è esposto mediante consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto.

€ milioni 30/09/2025	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica	Ambiente	Produzione	Energy Management	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di Consolidato	Totale Pro Forma
Ricavi	1.126	70	577	278	91	193	109	115	(317)	2.242
Costi	508	44	234	211	42	179	104	153	(317)	1.158
Margine Operativo Lordo	617	26	343	67	49	14	5	(38)	0	1.084
Ammortamenti e perdite di valore	337	13	134	53	19	2	4	34	0	596
Risultato Operativo	280	13	210	14	29	12	1	(71)	0	488
Gestione Finanziaria	40	1	40	15	5	(3)	1	(330)	326	97
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	(109)	(2)	(1)	0	0	0	2	(110)
Risultato ante imposte	240	12	278	0	25	15	0	258	(328)	501
Imposte sul reddito	70	4	60	3	5	4	0	(19)	0	130
Risultato netto delle attività in continuità	169	8	218	(3)	20	11	(0)	277	(328)	371
Risultato netto delle Attività Discontinue	0	0	0	0	0	74	0	0	0	74

€ milioni 30/09/2024	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica	Ambiente	Produzione	Energy Management	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di Consolidato	Totale Pro Forma
Ricavi	1.044	67	529	267	67	226	77	107	(311)	2.074
Costi	479	41	201	202	37	220	71	135	(311)	1.074
Margine Operativo Lordo	565	27	328	66	30	6	6	(27)	0	1.000
Ammortamenti e perdite di valore	289	12	122	50	14	1	10	26	0	525
Risultato Operativo	276	15	206	16	16	5	(4)	(53)	0	475
Gestione Finanziaria	31	1	44	15	6	4	2	(291)	281	93
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	0	(1)	(1)	0	0	0	1	(1)
Risultato ante imposte	245	14	162	1	11	1	(6)	237	(282)	384
Imposte sul reddito	71	6	51	2	3	(1)	(0)	(16)	0	115
Risultato netto delle attività in continuità	174	8	112	(0)	8	2	(5)	253	(282)	268
Risultato netto delle Attività Discontinue	0	0	0	0	0	42	0	0	0	42



Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Volumi acqua	Mm3	367,2	368,3	(1,1)	(0,3%)
Energia consumata	GWh	553,2	531,0	22,2	4,2%
Fanghi smaltiti	KTon	103,9	120,8	(16,9)	(14,0%)
PUN	€ / MWh	116,7	102,0	14,6	14,3%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	1.125,7	1.043,7	82,0	7,9%
Costi	508,3	478,8	29,5	6,2%
Margine Operativo Lordo	617,4	564,8	52,6	9,3%
Risultato Operativo	280,0	275,7	4,3	1,6%
Dipendenti Medi	3.280	3.200	80	2,5%
Investimenti	593,0	526,8	66,2	12,6%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Acqua	617,4	564,8	52,6	9,3%
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	57,0%	56,5%	0,5 p.p,	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'Area si attesta al 30 settembre 2025 a € 617,4 milioni e registra un incremento di € 52,6 milioni rispetto al 30 settembre 2024 (+9,3%). La variazione in aumento è legata all'effetto dei seguenti fattori: **i)** effetto positivo delle premialità connesse all'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della Qualità Tecnica e Contrattuale del servizio idrico integrato per le annualità 2022-2023 (Delibera 277/2025), che hanno visto riconoscere al Gruppo un premio complessivamente pari ad € 24,7 milioni; **ii)** maggiori margini derivanti dalla crescita tariffaria relativi a partite non passanti (+ € 33,8 milioni), legati alla componente *Capex* e *OpexEnd*; **iii)** effetto positivo legato alle efficienze operative su minori costi di smaltimento e manutenzioni, conseguite nei primi nove mesi del 2025 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, in misura pari a € 10,8 milioni. Compensa tale incremento l'effetto negativo legato alle sopravvenienze tariffarie e all'applicazione retroattiva dell'MTI-4, che ammonta a € 20,1 milioni.

Il contributo all'EBITDA delle società idriche valutate a patrimonio netto, pari a € 27,0 milioni, risulta in aumento di € 14,4 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio. L'incremento risente in parte del consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto di Rivieracqua (+ € 2,1 milioni complessivi) e in parte dagli effetti relativi alla svalutazione dei progetti non realizzati delle società DropMI e Aqua lot (+ € 5,5 milioni) effettuata nei primi nove mesi del 2024. La restante variazione deriva dai migliori risultati conseguiti da Publiacqua (+ € 6,1 milioni), in prevalenza legati ai minori ammortamenti registrati rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, e Umbra Acque (+ € 2,9 milioni), conseguenza principalmente dei maggiori ricavi legati al nuovo piano tariffario MTI-4 e della rilevazione dei ricavi afferenti alla sopra citata premialità. Di seguito si rappresenta in dettaglio il contributo all'EBITDA delle società valutate a patrimonio netto:

€ milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Publiacqua	8,9	2,8	6,1	n.s.
Gruppo Acque	5,2	7,6	(2,4)	(31,6%)
Umbra Acque	5,3	2,4	2,9	119,5%
Nuove Acque e Intesa Aretina	1,3	0,7	0,6	84,8%
Geal	0,6	0,6	(0,0)	(3,0%)
Umbria Distribuzione Gas	0,0	(0,4)	0,4	(105,2%)
DropMi e Aqua lot	(0,1)	(5,6)	5,5	(98,5%)
Acquedotto del fiora	3,6	4,4	(0,8)	(18,6%)
Rivieracqua	2,1	0,0	2,1	n.s.
Totale	27,0	12,5	14,4	115,4%

La quantificazione dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato è conseguenza dell'applicazione del metodo tariffario idrico relativo al quarto periodo regolatorio (MTI-4), così come approvato dall'Autorità (ARERA) con delibera 639/2023/R/idr di dicembre 2023 e tenuto conto delle approvazioni delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 intervenute.

L'organico medio al 30 settembre 2025, pari a 3.280 unità, in aumento rispetto al 30 settembre 2024 di 80 unità, principalmente imputabili al consolidamento di **Acea Acqua** (+46 unità).

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 593,0 milioni, con un incremento di € 66,2 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, prevalentemente legato al perimetro delle grandi opere *co-finanziate* PNRR (acquedotto Marcio, adduttrice Ottavia-Trionfale, raddoppio VIII sifone e condotta Monte Castellone). Gli investimenti si riferiscono in via prevalente agli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento e ampliamento degli impianti e delle reti, alla bonifica e all'ampliamento delle condotte idriche e fognarie dei vari Comuni e agli interventi sui depuratori e agli impianti di trasporto (adduttrici ed alimentatrici).

Ricavi da Servizio Idrico Integrato

La tabella che segue indica, per ciascuna Società dell'Area Acqua, l'importo dei ricavi dei primi nove mesi del 2025, valorizzati sulla base del Metodo Tariffario MTI-4; i dati sono comprensivi anche dei conguagli delle partite passanti e della componente Fo.NI.

Società <i>valori in € milioni</i>	Ricavi da SII	FONI	% partecipazione diretta
ACEA Ato2	639,1	FNI = 19,2 AMMFoNI = 26,6	96,5%
ACEA Ato5	66,6	AMMFoNI = 2,4	98,5%
GORI	207,9		37,1%
Acque*	59,7		45,0%
Publiacqua*	81,7	FNI = 12,1 AMMFoNI = 9,9	40,0%
Gesesa	12,3		57,9%
Nuove Acque*	7,3	FNI = 0,1 AMMFoNI = 1,0	16,2%
Geal*	7,4	AMMFoNI = 0,2	48,0%
Acea Molise	4,8		100,0%
SII	37,6		43,0%
Umbra Acque*	31,7	FNI = 1,1 AMMFoNI = 2,4	40,0%

* valori pro quota



Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Volumi Acqua	Mm3	35,7	39,3	(3,6)	(9,1%)
Volumi immessi in rete	Mm3	60,3	60,6	(0,3)	(0,5%)
Numero di clienti (utenze servite)	Numero	126.997	126.174	823	0,7%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	69,5	67,4	2,1	3,1%
Costi	43,9	40,9	3,0	7,2%
Margine Operativo Lordo	25,6	26,5	(0,9)	(3,3%)
Risultato Operativo	13,1	15,0	(1,9)	(12,7%)
Dipendenti Medi	1.452	1.538	(86)	(5,6%)
Investimenti	5,0	5,4	(0,5)	(8,5%)

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Acqua (Estero)	25,6	26,5	(0,9)	(3,3%)
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	2,4%	2,7%	(0,3 p.p.)	

L'Area comprende attualmente le società che gestiscono il servizio idrico in America Latina e chiude i primi nove mesi del 2025 con un EBITDA di € 25,6 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2024.

L'organico medio al 30 settembre 2025 si attesta a 1.452 unità, risultando in riduzione rispetto al 30 settembre 2024 di 86 unità. Tale variazione è influenzata dalla scadenza del contratto triennale per la manutenzione della rete idrica e fognaria nella zona nord di Lima gestito dal [Consorzio Acea Lima Norte](#) (- 536 unità) e dalla scadenza del contratto triennale per la gestione delle stazioni di pompaggio acqua potabile di Lima gestito dal [Consorzio Acea](#) (- 133 unità). Tale decremento risulta in parte compensata dall'incremento in [Acea Perù](#) (+ 629 unità) a seguito della partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di attività O&M correttiva sulla rete idrica e fognaria di Lima Sud.

Gli investimenti del periodo si attestano ad € 5,0 milioni, in live flessione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (- € 0,5 milioni), e risultano quasi interamente riferibili agli investimenti effettuati da [Aguas de San Pedro](#) in relazione alla gestione del servizio idrico integrato della città di San Pedro Sula, in Honduras.



**RETI &
ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
EE distribuita	GWh	6.972,8	7.053,6	(80,8)	(1,1%)
Nr. Clienti	N/1000	1.677	1.667	10	0,6%
Km di Rete (MT/BT)	Km	32.598	32.351	247	0,8%
Gruppi di Misura 2G	Numero	183.894	339.603	(155.709)	(45,9%)

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	577,4	529,0	48,4	9,1%
Costi	234,0	200,6	33,4	16,7%
Margine Operativo Lordo	343,4	328,4	14,9	4,5%
Risultato Operativo	209,5	206,1	3,4	1,6%
Dipendenti Medi	1.239	1.249	(9)	(0,8%)
Investimenti	255,8	224,5	31,3	13,9%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Reti & Smart Cities	343,4	328,4	14,9	4,5%
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	31,7%	32,8%	(1,2 p.p.)	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'Area al 30 settembre 2025 si è attestato a € 343,4 milioni e registra un incremento di € 14,9 milioni rispetto al 30 settembre 2024. La variazione discende: **i)** dal miglioramento del margine regolato (+ € 7,5 milioni) guidato dalla crescita legata agli investimenti dall'effetto del deflatore, che hanno assorbito la riduzione del WACC (5,6% vs 6,0%); **ii)** dal riconoscimento dell'istanza per perdite di rete per le situazioni marginali sul triennio 2022-2024 (+ € 9,7 milioni) e **iii)** dai maggiori ricavi per contributi in conto capitale (+ € 9,0 milioni). Tale incremento risulta in parte compensato dallo storno del credito regolatorio connesso agli asset oggetto di cessione a Terna (- € 8,3 milioni) e dal rilascio del debito per agevolazione tariffaria presente nei primi nove mesi del 2024 (- € 5,0 milioni).

Al 30 settembre 2025 **areti** ha distribuito ai clienti finali 6.973 GWh di energia elettrica, in lieve diminuzione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

L'organico medio presenta una lieve riduzione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio per 9 unità.

Gli investimenti si attestano a € 255,8 milioni, registrando un incremento pari ad € 31,3 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio. Gli investimenti effettuati si riferiscono per la maggior parte ad **areti** e sono dovuti principalmente alla digitalizzazione delle cabine secondarie ed interventi sulla rete MT. Permangono gli interventi di sostituzione dei gruppi di misura 2G, gli interventi sulle cabine primarie e sui contatori e agli apparati di telecontrollo nell'ambito dei progetti di "Adeguatezza e Sicurezza". Gli investimenti immateriali si riferiscono ai progetti di reingegnerizzazione dei sistemi informativi e commerciali.


AMBIENTE
Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Conferimenti a WTE	KTon	287,7	259,6	28,0	10,8%
Rifiuti in TMB e Discarica	KTon	369,0	330,0	39,0	11,8%
Conferimenti in Impianti di Compostaggio	KTon	122,5	117,7	4,8	4,1%
Conferimenti in Impianti di Selezione	KTon	250,3	250,4	(0,1)	(0,1%)
Rifiuti intermediati	KTon	98,4	121,4	(23,0)	(18,9%)
Liquidi trattati presso Impianti	KTon	70,2	168,7	(98,4)	(58,4%)
Energia Elettrica ceduta netta WTE	GWh	203,3	185,4	17,9	9,6%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	278,1	267,4	10,6	4,0%
Costi	211,4	201,8	9,6	4,8%
Margine Operativo Lordo	66,7	65,6	1,0	1,6%
Risultato Operativo	13,6	15,6	(2,0)	(12,6%)
Dipendenti Medi	1.148	1.161	(14)	(1,2%)
Investimenti	54,3	82,3	(28,0)	(34,1%)

Margine Operativo Lordo (EBITDA) € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Ambiente	66,7	65,6	1,0	1,6%
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	6,2%	6,6%	(0,4 p.p.)	

L'Area Ambiente chiude il primo semestre del 2025 con Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € 66,7 milioni, in aumento di € 1,0 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (+ 1,6%). Tale variazione discende dagli effetti combinati: **i)** del maggior margine dei WTE che nei primi sei mesi del 2024 risentiva del fermo per *revamping* della linea fumi dell'impianto di Terni (+ € 8,2 milioni), in parte compensato dai minori margini di San Vittore (- € 4,2 milioni) per effetto del minor margine di business legato a partite non ricorrenti e per maggiori costi di manutenzione; **ii)** dei maggiori margini del TMB-Discarica riferiti al miglior risultato di Deco e Cirsu (+ € 3,6 milioni) e un minore conferimento della discarica di Orvieto (- € 0,7 milioni); **iii)** della contrazione subita dal settore del *recycling* (- € 3,0 milioni) legati in parte ai minori conferimenti e in parte a maggiori costi; **iv)** minori altri ricavi per l'iscrizione nei primi nove mesi del 2024 dell'indennizzo REM (- € 2,8 milioni).

L'organico medio al 30 settembre 2025 si attesta a 1.148 unità e risulta in lieve riduzione rispetto al 30 settembre 2024.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 54,3 milioni in diminuzione di € 28,0 milioni rispetto al 30 settembre 2024, risentono in primo luogo dei maggiori investimenti effettuati nel 2024 per il *revamping* della linea fumi sull'impianto di Terni (- € 11,8 milioni) e della IV linea di San Vittore (- € 20,3 milioni). Tale decremento è in parte compensato dai maggiori investimenti per l'ampliamento e *revamping* dell'impianto di Serplast (+ € 1,6 milioni).


PRODUZIONE
Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati Operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Energia prodotta	GWh	390,9	344,6	46,3	13,4%
di cui idro	GWh	272,1	230,4	41,8	18,1%
di cui termo	GWh	118,8	114,3	4,5	4,0%
Energia prodotta (fotovoltaico)	GWh	210,9	140,1	70,8	50,5%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	90,7	66,8	23,9	35,8%
Costi	42,0	37,2	4,8	12,9%
Margine Operativo Lordo	48,7	29,6	19,1	64,7%
Risultato Operativo	29,5	15,7	13,8	88,3%
Dipendenti Medi	93	89	4	4,4%
Investimenti	20,9	14,9	6,0	40,1%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Produzione	48,7	29,6	19,1	64,7%
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	4,5%	3,0%	1,5 p.p.	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 30 settembre 2025 si è attestato a € 48,7 milioni e registra un aumento di € 19,1 milioni, rispetto al 30 settembre 2024, imputabile in prevalenza ad **Acea Produzione** come conseguenza dei maggiori margini sull'energia prodotta da impianti idroelettrici (+ € 9,8 milioni), influenzati sia dall'effetto prezzo per + € 4,3 milioni che dalle maggiori quantità prodotte per + € 5,5 milioni (+ 42 GWh) quasi interamente sull'impianto di Sant'Angelo. La restante parte della variazione in aumento è legata ai maggiori margini derivanti dal business fotovoltaico, riferibili ai maggiori volumi anche in relazione agli impianti entrati in esercizio (+ € 2,4 milioni) e al miglior contributo delle società consolidate tramite metodo del patrimonio netto (+ € 5,0 milioni).

L'organico medio risulta in linea rispetto al precedente esercizio, si specifica che le società fotovoltaiche non hanno personale dipendente.

Gli investimenti si attestano a € 20,9 milioni e registrano un aumento di € 6,0 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, prevalentemente riconducibile al perimetro fotovoltaico.



ENERGY MANAGEMENT

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Colonnine Attive	Nr	577	499	78	15,6%

Risultati economici e patrimoniali € milioni					
Ricavi	193,5	225,9	(32,4)	(14,4%)	
Costi	179,0	219,6	(40,6)	(18,5%)	
Margine Operativo Lordo	14,5	6,3	8,1	128,4%	
Risultato Operativo	12,5	4,9	7,6	156,7%	
Dipendenti Medi	20	24	(4)	(16,7%)	
Investimenti	0,2	1,6	(1,4)	(89,7%)	

Risultati economici e patrimoniali € milioni		30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Commerciale	14,5	6,3	8,1	128,4%	
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%	
Peso percentuale	1,3%	0,6%	0,7 p.p.		

L'Area, responsabile della gestione e sviluppo delle attività di *Energy Efficiency*, *e-Mobility* ed Economia Circolare ed *Energy Management* per le società del Gruppo chiude per i primi nove mesi del 2025 con un livello Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € 14,5 milioni, in aumento rispetto al 2024 di € 8,1 milioni dovuti ai maggiori margini dell'*Energy Management* a fronte del diverso scenario energetico.

Con riferimento all'organico, la consistenza media al 30 settembre 2025 si è attestata a 20 unità, in lieve decremento rispetto al 30 settembre 2024 per 4 unità.

Gli investimenti dell'Area si attestano a + € 0,2 milioni (- € 1,4 milioni rispetto al 30 settembre 2024).



ENGINEERING & INFRASTRUCTURE PROJECTS

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Dati Operativi	U.M.	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Numero progetti	Numero	21	45	(24)	(53,1%)
Numero cantieri EPC	Numero	25	23	2	8,7%
Numero ispezioni sicurezza	Numero	10.217	11.332	(1.115)	(9,8%)
Numero determinazioni	Numero	677	804	(127)	(15,8%)
Numero campionamenti	Numero	26.216	26.295	(79)	(0,3%)

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	108,8	77,5	31,3	40,4%
Costi	103,7	71,1	32,5	45,7%
Margine Operativo Lordo	5,2	6,3	(1,2)	(18,8%)
Risultato Operativo	1,4	(4,0)	5,4	(135,2%)
Dipendenti Medi	494	469	25	5,4%
Investimenti	1,4	4,0	(2,6)	(64,5%)

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Engineering & Infrastructure Projects	5,2	6,3	(1,2)	(18,8%)
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	0,5%	0,6%	(0,2 p.p.)	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'Area al 30 settembre 2025 si è attestato a € 5,2 milioni in diminuzione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio per € 1,2 milioni. La variazione è attribuibile in prevalenza a Simam (- € 2,5 milioni), a seguito della diminuzione della marginalità della commessa Versalis per incremento costi, parzialmente compensata dalle performance conseguite da Ingegnerie Toscane (+ € 0,3 milioni) per l'incremento del relativo volume di attività.

L'organico medio al 30 settembre 2025 si attesta a 494 unità, in lieve aumento rispetto al 30 settembre 2024 (erano 469 unità).

Gli investimenti si attestano a € 1,4 milioni, in diminuzione di € 2,6 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, a seguito dei minori investimenti sugli impianti di Simam (- € 2,2 milioni) e dei minori investimenti effettuati da Acea Infrastructure (- € 0,3 milioni) principalmente per minori sviluppi software.

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	115,1	107,2	7,9	7,4%
Costi	152,7	134,6	18,1	13,4%
Margine Operativo Lordo	(37,5)	(27,4)	(10,2)	37,1%
Risultato Operativo	(71,4)	(53,5)	(17,9)	33,6%
Dipendenti Medi	814	789	25	3,1%
Investimenti	11,6	9,8	1,8	18,4%

Risultati economici e patrimoniali € milioni	30/09/2025	30/09/2024	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Corporate	(37,5)	(27,4)	(10,2)	37,1%
Margine operativo lordo GRUPPO	1.083,9	1.000,3	83,6	8,4%
Peso percentuale	(3,5%)	(2,7%)	(0,7 p.p.)	

Corporate chiude al 30 settembre 2025 con un EBITDA negativo di € 37,5 milioni, in peggioramento per € 10,2 rispetto al valore del medesimo periodo del precedente esercizio. La variazione risente di un generale incremento dei costi delle strutture aziendali (+ € 6,6 milioni), in particolare legati ai maggiori costi informatici, forniture e lavori compensati in parte da minor ricorso a consulenze amministrative e del maggior costo del personale (+ € 11,5 milioni), dovuto all'incremento dell'organico e al beneficio conseguito nel periodo comparativo derivante dall'eliminazione dell'obbligazione cumulata per agevolazioni tariffaria (+ € 9,4 milioni). Compensa tale effetto l'incremento dei ricavi pari ad € 7,9 milioni dovuto in parte alle maggiori prestazioni in ambito IT.

L'organico medio al 30 settembre 2025 si attesta a 814 unità, in aumento rispetto al 2024 di 25 unità (erano 789 unità).

Gli investimenti si attestano ad € 11,6 milioni (€ 9,8 milioni al 30 settembre 2024), in aumento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio e si riferiscono principalmente a licenze software, sviluppi informatici e ad investimenti sulle sedi ad uso aziendale.

Fatti di Rilievo intervenuti nel corso del periodo e successivamente

Acea: Stipula dell'accordo con GSE finalizzato alla sostenibilità

Il 14 gennaio 2025, ACEA e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. hanno siglato un accordo finalizzato a favorire la diffusione della sostenibilità nei settori in cui ACEA e le Società del Gruppo operano attraverso interventi di efficientamento energetico e di integrazione delle fonti rinnovabili.

Acea: Top Employers Italia 2025

Il 16 gennaio 2025, Acea ha comunicato di aver ottenuto, per il quarto anno consecutivo, la certificazione Top Employers Italia, che testimonia l'impegno del Gruppo ed il miglioramento continuo nello sviluppo di politiche di selezione, formazione, crescita professionale, ambiente di lavoro, welfare, equity, inclusione e diversity.

Acea: Entrata in produzione di due impianti fotovoltaici nella provincia di Viterbo

Il 30 gennaio 2025, ACEA ha comunicato l'entrata in produzione di due impianti nella provincia di Viterbo con una potenza installata complessiva di circa 12 MW, il primo nel comune Nepi e il secondo nel comune di Bomarzo.

Acea: Green & Blue Financing Framework

Il 13 febbraio 2025, ACEA ha pubblicato il suo primo "Green & Blue Financing Framework", a conferma dell'impegno della Società nell'utilizzo di strumenti di finanza sostenibile per l'attuazione dei propri investimenti nei suoi business di riferimento, a partire dal servizio idrico integrato.

Acea: Italy – UAE Business Forum

Il 24 febbraio 2025 nel corso dell'"Italy – UAE Business Forum", evento promosso per favorire e rafforzare i legami economici e industriali tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti, ACEA ha firmato con Metito Utilities il Memorandum d'Intesa finalizzato ad esplorare opportunità di collaborazione nel settore idrico a livello internazionale, con particolare focus su Africa e Medio Oriente.

Acea: Yves Rannou si dimette dalla carica di consigliere

Il 7 marzo 2025, ACEA ha comunicato di aver ricevuto le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Yves Rannou, nominato ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto Sociale, su proposta presentata dal Socio Suez International, nell'Assemblea del 12 aprile 2024.

Acea: interventi per ammodernare e potenziare il sistema di luci

Il 4 aprile 2025, *areti*, società del Gruppo ACEA che gestisce per conto del Comune la rete elettrica della Capitale, ha avviato una serie di interventi per ammodernare e potenziare il sistema di luci nella città di Roma.

Acea: approvazione del Bilancio al 31.12.24

Il 28 aprile 2025, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di ACEA S.p.A ha approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024, deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2024, nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2025-2026-2027 e nominato Consigliere di Amministrazione Ferruccio Resta.

Acea: sussistenza dei requisiti di indipendenza

Il 5 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A ha verificato in capo all'Amministratore Ferruccio Resta la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance.

Acea: aggiudicazione della realizzazione del Termovalorizzatore di Roma

Il 7 maggio 2025 è stata aggiudicata in via definitiva al Raggruppamento di imprese guidato da Acea Ambiente con Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini Lavori e Rmb la realizzazione del termovalorizzatore di Roma, previsto nell'area industriale di Santa Palomba.

Acea: Moody's conferma il Long-Term Issuer Rating al livello "Baa2" e il Baseline Credit Assessment a "baa2"

Il 15 maggio 2025, Moody's ha comunicato di aver confermato il Long-Term Issuer Rating al livello "Baa2" e il Baseline Credit Assessment a "baa2" di ACEA. Contestualmente, l'Agenzia ha confermato il provisional "(P)Baa2" senior unsecured rating sul programma EMTN da 5 miliardi di Euro e il "Baa2" senior unsecured rating sulle emissioni obbligazionarie nell'ambito del programma, con outlook "stabile".

Acea: Sottoscrizione dell'Accordo dell'Illuminazione Pubblica con Roma Capitale

Il 15 maggio 2025 è stato formalmente sottoscritto da Acea e Roma Capitale l'Accordo relativo all'Illuminazione Pubblica, il quale ha determinato il riconoscimento dei crediti commerciali e dei crediti per ratei futuri iscritti da Acea, rispettivamente pari a € 72,3 milioni e € 11,8 milioni, i quali verranno riconosciuti ad Acea in 3 tranches a decorrere dal mese di luglio 2025. L'Accordo ha altresì comportato il rilascio della quota eccedente del fondo precedentemente stanziato a titolo di svalutazione crediti, in misura pari a € 3,9 milioni, così come il rilascio dei fondi rischi all'uopo accantonati negli esercizi precedenti in *areti* (€ 3,6 milioni) per la rinuncia di Roma Capitale alle penali per ritardi nella realizzazione dei lavori e dei diritti di istruttoria.

Acea: comunicazione del miglioramento dell'outlook di ACEA

Il 28 maggio 2025, Moody's ha comunicato di aver migliorato l'outlook di ACEA da "stabile" a "positivo". Contestualmente, l'Agenzia ha confermato il Long-Term Issuer Rating e i Senior unsecured ratings al livello "Baa2" di ACEA, il Baseline Credit Assessment a "Baa2" e il provisional "(P)Baa2" rating sul programma EMTN da 5 miliardi di Euro.

Acea: comunicazione dell'offerta di Eni Plenitude

Il 4 giugno 2025, ACEA ha comunicato di aver ricevuto da Eni Plenitude un'offerta vincolante avente a oggetto l'intero capitale sociale della controllata ACEA Energia S.p.A. (100% ACEA).

Acea: costituzione di Acea Gas

Il 5 giugno 2025, nell'ambito della razionalizzazione delle linee di business, il Gruppo ACEA ha varato la costituzione di a.Gas S.p.A. (Acea Gas), una nuova società che ha come obiettivo il consolidamento e la crescita nel settore della distribuzione gas.

Acea: avvio della disamina dell'offerta ricevuta da Eni Plenitude

Il 7 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione di ACEA ha avviato la disamina dell'offerta vincolante ricevuta da Eni Plenitude, in data 4 giugno 2025, avente a oggetto l'intero capitale sociale della controllata ACEA Energia S.p.A. (100% ACEA).

Acea: approvazione dell'offerta ricevuta da Eni Plenitude

Il 24 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione di ACEA ha approvato l'offerta vincolante ricevuta il 4 giugno 2025 da Eni Plenitude per l'acquisto del 100% del capitale sociale di ACEA Energia S.p.A. (che include, tra l'altro, la partecipazione del 50% del capitale sociale di Umbria Energy S.p.A.), fatta eccezione per le seguenti linee di business che nell'esercizio 2024 hanno generato un EBITDA pari a circa 6 milioni di Euro: energy efficiency (cui sono associati crediti di imposta per il "superbonus" pari a circa 159 milioni di Euro alla fine del 2024), mobilità elettrica, economia circolare ed Energy Management e relativi contratti.

Acea: il gruppo Acea è stato oggetto di un attacco hacker

Il giorno 4 luglio 2025, il Gruppo Acea ha rilevato di essere oggetto di un attacco hacker. Dopo una prima valutazione degli impatti, l'unità Cyber & Information Security di Acea S.p.A. ha effettuato una segnalazione sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) come notifica volontaria NIS ed ha immediatamente messo a conoscenza dei fatti il CNAIPIC (Polizia Postale). A seguito della segnalazione sono state prontamente avviate tutte le azioni tecniche di contenimento. In data 5 luglio è stata data comunicazione interlocutoria dell'incidente anche al Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito GPDP) e in data 8 luglio, essendo venuti a conoscenza della violazione di dati personali, si è provveduto alla notifica preliminare di violazione dei dati personali verso il GPDP, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE 679/16. Nella medesima data, è stata data notifica dell'incidente occorso alle Società del Gruppo in service con ACEA. L'incidente non ha comunque avuto impatti operativi sui servizi erogati dalle società del Gruppo. Alla data della firma del presente documento non risultano compromissioni di dati di sistemi che supportano la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 del Gruppo Acea. A supporto è stata rilasciata una dichiarazione dell'esperto esterno a cui sono state affidate le attività tecniche di *Incident Response*.

Acea: riconoscimento dei premi erogati da ARERA

Il 9 luglio 2025, ACEA ha comunicato che ARERA, l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ha approvato i risultati finali dell'applicazione del meccanismo incentivante della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato per il biennio 2022-2023. Alle società del Gruppo Acea attive nel settore idrico – ai primi posti in Italia per continuità del servizio, riduzione delle perdite e qualità dell'acqua depurata – sono stati riconosciuti premi per oltre 36 milioni di Euro, sui 155 complessivamente erogati da ARERA.

Acea: costituzione Robotic Joint Lab

Il 16 luglio 2025, a.Quantum, società del Gruppo Acea dedicata allo sviluppo di soluzioni innovative per il mercato non regolato, e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), centro di eccellenza nella ricerca scientifica e tecnologica, hanno firmato un accordo strategico di durata triennale. Questa firma sancisce ufficialmente la costituzione di un Robotic Joint Lab, un laboratorio congiunto dedicato alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni robotiche avanzate per la realizzazione, gestione e la manutenzione delle infrastrutture industriali, in ambito idrico, energia ed ambiente.

Acea: costituzione del programma EMTN

Il 16 luglio 2025, Acea ha costituito un nuovo Programma EMTN (Euro Medium Term Notes) da 5 miliardi di euro quotato sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana e approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Acea: collaborazione tra Acea Ambiente e Versalis

Il 29 luglio 2025, Acea Ambiente e Versalis, società chimica di Eni, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU), che sancisce l'avvio di una collaborazione con l'obiettivo di promuovere l'economia circolare, sviluppando iniziative congiunte per la valorizzazione delle plastiche post-consumo e post-industriali attraverso diverse tecnologie di riciclo.

Acea: Lo Standard Ethics conferma il Corporate Standard Ethics Rating

Il 3 settembre 2025, Standard Ethics ha confermato il Corporate Standard Ethics Rating (SER) di Acea a EE+ "Very Strong". Il primo Corporate SER è stato assegnato alla Società nel 2019; la Società è inclusa nello SE Mid Italian Index e nello SE Multi-Utilities Index. La conferma del rating riflette l'impegno continuo del Gruppo nel rafforzamento e nell'integrazione della sostenibilità nelle proprie strategie di business, in linea con il Piano Industriale al 2028.

Acea: Acea pubblica il quarto "Green Bond Allocation & Impact Report"

Il 3 settembre 2025, ACEA ha pubblicato il quarto "Green Bond Allocation & Impact Report" per gli anni 2022-2024, relativo al prestito obbligazionario in formato green di importo complessivamente pari ad 700 mln di Euro, a valere sul programma EMTN, con scadenza nel 2031, emesso nell'ambito del Green Financing Framework 2021 del Gruppo ACEA.

Acea: perfezionamento del closing con Terna per la cessione di Rete 2 S.r.l.

Il 30 settembre 2025, ha perfezionato, attraverso la controllata areti (100% ACEA), il closing con Terna per la cessione del 100% del capitale sociale di Rete 2 S.r.l. proprietaria della rete elettrica di Alta Tensione in esecuzione dell'accordo firmato il 6 novembre 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il contesto globale incerto, a causa delle tensioni geopolitiche in Est Europa e Medio Oriente e delle politiche commerciali statunitensi, i risultati dei primi nove mesi del 2025 del Gruppo Acea si confermano in crescita rispetto agli anni precedenti, evidenziando risultati economici in miglioramento sia in termini di margine operativo lordo che di risultato netto.

In relazione alle fonti di finanziamento, il Gruppo Acea mira ad ottimizzarne il mix, sfruttando l'ampia flessibilità di strumenti offerti sul mercato, sia a tasso fisso che a tasso variabile. Attraverso un monitoraggio costante dell'andamento dei tassi e delle dinamiche di mercato, il Gruppo è in grado di individuare le soluzioni più efficaci, garantendo un adeguato equilibrio tra costo e rischio.

In questo contesto, peraltro, la società in data 16 luglio 2025, Acea ha costituito un nuovo Programma EMTN (Euro Medium Term Notes) da 5 miliardi di euro quotato sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana.

Prosegue l'attenzione alla gestione della spesa, attraverso il miglioramento continuo delle procedure di acquisto e dei processi aziendali, e al contenimento del rischio di credito attraverso la prevenzione e la gestione del portafoglio clienti.

Il Gruppo continua la sua strategia di focalizzazione per lo sviluppo di infrastrutture sostenibili in contesti regolati, con l'obiettivo di mantenere una solida struttura finanziaria e continuare a generare un impatto positivo sulle performance operative ed economiche. In questo ambito, il CDA di Acea Spa ha approvato l'offerta ricevuta il 4 giugno 2025 da Eni Plenitude per l'acquisto del 100% del capitale sociale di ACEA Energia S.p.A. (che include, tra l'altro, la partecipazione del 50 del capitale sociale di Umbria Energy S.p.A.), fatta eccezione per le linee di business *energy efficiency*, mobilità elettrica, economia circolare ed *energy management*.

L'operazione risulta coerente con la strategia di ACEA delineata dal Piano Industriale 2024-2028, e rafforzerà il posizionamento del Gruppo come operatore infrastrutturale offrendo l'opportunità di reinvestire i proventi della cessione per l'ulteriore sviluppo nell'ambito dei business a forte connotazione infrastrutturale, con particolare riferimento al potenziamento degli investimenti per la messa in sicurezza della rete di distribuzione elettrica di Roma.

BILANCIO CONSOLIDATO

ACEA è una delle principali multiutility italiane ed è quotata in Borsa dal 1999. ACEA ha adottato un assetto organizzativo e un modello operativo che trova fondamento nelle linee strategiche basate sulla crescita nel mercato idrico attraverso sviluppi infrastrutturali, espansione geografica, potenziamento tecnologico e tutela della risorsa idrica; sulla resilienza della rete elettrica e sulla qualità del servizio della città di Roma; sullo sviluppo di nuova capacità rinnovabile per far fronte alla transizione energetica; sulla spinta verso l'economia circolare con espansione geografica anche in sinergia con altri business.

Forma e struttura

Informazioni generali

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 del Gruppo ACEA è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2025, che ne ha autorizzato la pubblicazione. La Capogruppo ACEA è una società per azioni italiana, con sede a Roma, Piazzale Ostiense 2, e le cui azioni sono negoziate alla borsa di Milano. I principali settori di attività in cui opera il Gruppo ACEA sono descritti nella Relazione sulla Gestione.

Conformità agli IAS/IFRS

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, redatto su base consolidata, è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali efficaci alla data di bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali sono costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio, redatto in conformità allo IAS34, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, ai quali si rinvia per completezza di trattazione e, pertanto, deve essere letto congiuntamente ad esso.

Basi di presentazione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è costituito dal Prospetto di Conto Economico Consolidato, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle note illustrative redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti. Si specifica che il Prospetto di Conto Economico Consolidato è classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario Consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Resoconto Intermedio di Gestione è redatto sul presupposto della continuità aziendale e non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Resoconto Intermedio di Gestione è inoltre redatto in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato. I dati del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono comparabili con i dati del medesimo periodo del precedente esercizio per i dati economici e con i dati dell'esercizio precedente per i dati patrimoniali. Si fa presente che sui saldi comparativi sono state effettuate alcune riclassifiche ai fini di una migliore esposizione del dato e della comparabilità con i dati al 31 marzo 2025.

Uso di stime e assunzioni

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi (compresa la stima del VRG), dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Nell'effettuare le stime di bilancio sono, inoltre, considerate le principali fonti di incertezze che potrebbero avere impatti sui processi valutativi.

I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a Conto Economico.

Le stime hanno parimenti tenuto conto di assunzioni basate su parametri ed informazioni di mercato e regolatorie disponibili alla data di predisposizione del bilancio. I fatti e le circostanze correnti che influenzano le assunzioni circa sviluppi ed eventi futuri, tuttavia, potrebbero modificarsi per effetto, ad esempio, di cambiamenti negli andamenti di mercato o nelle regolamentazioni applicabili che sono al di fuori del controllo della Società. Tali cambiamenti nelle assunzioni sono anch'essi riflessi in bilancio quando si realizzano.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Per maggiori dettagli sulle modalità in commento si rimanda ai successivi paragrafi di riferimento.

Effetti della stagionalità delle operazioni

Per il tipo di business nel quale opera, il Gruppo ACEA non è soggetto a significativi fenomeni di stagionalità. Tuttavia, alcuni specifici settori di attività possono risentire di andamenti non uniformi lungo l'intero arco temporale annuale.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e di misurazione, nonché i criteri e i metodi di consolidamento adottati per la presentazione della Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione.

Principi contabili, emendamenti, interpretazioni e improvements applicati dal 1° gennaio 2025

“Amendments to IAS 21: The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”

Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato *“Lack of Exchangeability”* (Amendments to IAS 21) per fornire indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare nel caso in cui non esista un tasso di cambio direttamente osservabile sul mercato, assieme alla relativa informativa da fornire in nota integrativa. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o successivamente. Tali modifiche non hanno tuttavia comportato un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio e non adottati in via anticipata dal Gruppo

“IFRS 18 - Presentation and Disclosure in Financial Statements”

Durante il mese di aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements, che introduce nuovi concetti relativamente a: (i) la struttura del prospetto di conto economico; (ii) l'informativa richiesta nel bilancio per alcune misure di performance reddituale riportate al di fuori del bilancio (così come definite dal management), e (iii) principi rafforzati di aggregazione e disaggregazione che si applicano sia al bilancio che alla nota integrativa nel suo complesso. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio.

“IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures”

Nel mese di maggio 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures, che consente a determinate società controllate di utilizzare i principi contabili IFRS con un grado di informativa ridotta, più adatta alle esigenze dei loro stakeholders, nonché di tenere un solo insieme di registrazioni contabili che sia in grado soddisfare le esigenze della controllante e della controllata. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo non si aspetta un impatto materiale derivante dall'applicazione di questo principio.

“Amendments to IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures”

Nel mese di agosto 2025, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 19 – Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Le modifiche riducono gli obblighi di informativa previsti dai nuovi principi contabili IFRS e dalle modifiche pubblicate tra febbraio 2021 e maggio 2024, che erano stati invece inclusi integralmente nell'ambito di applicazione dell'IFRS 19 al momento della sua prima pubblicazione. Di seguito vengono riassunte le principali informazioni che sono ridotte, ai fini dell'IFRS 19, con riferimento ai principi e modifiche sopra menzionati:

- ❑ IFRS 7: I requisiti di informativa sugli strumenti finanziari con clausole contrattuali che potrebbero modificare l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali a seguito di un evento contingente sono ancora inclusi, ma non sono più richiesti specificatamente per una classe di passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.
- ❑ IFRS 18: I requisiti di informativa relativi alle misure di performance definite dal management (MPMs) sono stati eliminati dall'IFRS 19. Il principio ora include piuttosto un cross-reference all'IFRS 18.
- ❑ IAS 7: Sebbene la maggior parte dei requisiti di informativa dello IAS 7 relativi ai c.d. supplier finance arrangements siano stati mantenuti nell'IFRS 19, lo IASB ha eliminato i requisiti di informativa relativi al range delle date di scadenza dei pagamenti per le passività finanziarie che fanno parte dei suddetti accordi di finanziamento dei fornitori e dei debiti commerciali comparabili che non ne fanno parte.

“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)”

Nel mese di maggio 2024, lo IASB ha pubblicato Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments, chiarendo che una passività finanziaria è eliminata alla “settlement date” ed introducendo la scelta di un accounting policy per l'eliminazione delle passività finanziarie, attraverso l'utilizzo di un sistema di pagamento elettronico prima della “settlement date”. Altri chiarimenti riguardano la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche legate all'ESG, attraverso una guida aggiuntiva sulla valutazione delle caratteristiche contingenti. Chiarimenti sono state inoltre apportati ai prestiti pro-soluto e agli strumenti contrattualmente collegati. Sono state infine introdotte informazioni aggiuntive per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e strumenti rappresentativi di capitale classificati al “Fair value through OCI”. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2026 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'applicazione di queste modifiche.

“Annual Improvements to IFRS Accounting Standards – Volume 11”

Nel mese di luglio 2024, lo IASB ha pubblicato l'Annual Improvements to IFRS Accounting Standards – Volume 11, che contiene modifiche a cinque standard come risultato del progetto di miglioramento annuale dello IASB. Lo IASB utilizza infatti il processo di miglioramento annuale per apportare modifiche necessarie, ma non urgenti, ai principi contabili IFRS che non saranno incluse all'interno di un altro progetto principale. I principi modificati sono: IFRS 1 – First-time Adoption of International Financial Reporting

Standards, IFRS 7 — Financial Instruments: Disclosures and its accompanying Guidance on implementing IFRS 7; IFRS 9 — Financial Instruments; IFRS 10 — Consolidated Financial Statements; e IAS 7 — Statement of Cash Flows. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2026 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di queste modifiche.

“Amendments for nature-dependent electricity contracts (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)”

Nel mese di dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato Amendments for nature-dependent electricity contracts, che ha modificato l'IFRS 9 - Strumenti finanziari e l'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative per aiutare le imprese a meglio rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di energia elettrica dipendenti dalla natura, che sono spesso strutturati come accordi di acquisto di energia (PPA), alla luce del crescente utilizzo di questi contratti. Le modifiche entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2026 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di queste modifiche.

Area di consolidamento

Società incluse nell'area di Consolidamento

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	% Partecipazione effettiva	Quota Consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Acqua					
Adistribuzionegas S.r.l.	Via L. Galvani, 17/A - Forlì	5.953.644	51,0%	100,0%	Integrale
Notaresco Gas S.r.l.	Via Padre Frasca - Frazione Chieti Scalo Centro Dama (CH)	100.000	55,0%	100,0%	Integrale
a.Gas S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	100%	100%	Integrale
Acea Acqua S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Ato2 S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	362.834.340	96,5%	100,0%	Integrale
Acea Ato5 S.p.A.	Viale Roma - Frosinone	10.330.000	98,5%	100,0%	Integrale
Acque Blu Arno Basso S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	86,7%	100,0%	Integrale
a.Quantum S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.500.000	100,0%	100,0%	Integrale
a.Quantum Hospital Services S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Molise S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Gesesa S.p.A.	Corso Garibaldi, 8 - Benevento	534.991	57,9%	100,0%	Integrale
GORI S.p.A.	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	44.999.971	37,1%	100,0%	Integrale
Sarnese Vesuviano S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	99,2%	100,0%	Integrale
Acque Blu Fiorentine S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	75,0%	100,0%	Integrale
Acea Siracusa	San Giovanni alle Catacombe, 7 - 96100 Siracusa (SR)	1.000.000	60%	100%	Integrale
Iseco S.p.A.	Loc. Surpian n. 10 - Saint-Marcel (AO)	110.000	80,0%	100,0%	Integrale
Ombrone S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	99,5%	100,0%	Integrale
Servizi Idrici Integrati SCARL	Via I Maggio, 65 - Terni	19.536.000	43,0%	100,0%	Integrale
Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l.	Via Aldo Bartocci n. 29 - Terni	100.000	99,9%	100,0%	Integrale
Area Acqua (Estero)					
Acea International S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama	9.089.661	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Agua Azul S.A.	Calle Amador Merino Reina 307 - Of. 803 Lima 27 - Perú	16.000.912	44,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea	Calle Amador Merino Reina 307 - Lima - Perú	(30.962)	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Servicio Sur	Calle Amador Merino Reyna, San Isidro	33.834	51,0%	100,0%	Integrale
Acea Dominicana S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama	644.937	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea Lima Norte	Calle Amador Merino Reina 307 - Lima - Perú	(31.527)	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea Lima Sur	Calle Amador Merino Reyna 307 - Lima - Perú	(2.701)	100,0%	100,0%	Integrale
Aguas de San Pedro S.A.	Las Palmas, 3 Avenida, 20y 27 calle - 21104 San Pedro, Honduras	6.457.345	60,7%	100,0%	Integrale
Acea Perú S.A.C.	Cal. Amador Merino Reyna , 307 Miraflores - Lima	177.582	100,0%	100,0%	Integrale
Consorzio ACEA - ACEA Dominicana	Av. Las Americas - Esq. Mazoneria - Ens. Ozama	67.253	100,0%	100,0%	Integrale
Area Reti & Smart Cities					
Areti S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
a.cities s.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Ambiente					
Aquaser S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	3.900.000	97,9%	100,0%	Integrale
ASM Terni S.p.A.	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	84.752.541	45,3%	100,0%	Integrale
Acea Ambiente S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	2.224.992	100,0%	100,0%	Integrale
Orvieto Ambiente S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.010.000	100,0%	100,0%	Integrale
A.S. Recycling S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Cavallari S.r.l.	Via dell'Industria, 6 - Ostra (AN)	100.000	80,0%	100,0%	Integrale
Deco S.p.A.	Via Salara, 14/bis - San Giovanni Teatino (CH)	1.404.000	100,0%	100,0%	Integrale
Demap S.r.l.	Via Giotto, 13 - Beinasco (TO)	119.015	100,0%	100,0%	Integrale
Consorzio Servizi Ecologici del Frentano "Ecofrentano"	Strada Provinciale Pedemontana Km 10 Frazione Cerratina - Lanciano (CH)	10.329	75,0%	100,0%	Integrale
Ecologica Sangro S.p.A.	Strada Provinciale Pedemontana Km 10, Frazione Contrada - Cerratina Lanciano (CH)	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Ferrocarr S.r.l.	Via Vanzetti, 34 - Terni	80.000	60,0%	100,0%	Integrale
MEG S.r.l.	Via 11 Settembre n. 8 - San Giovanni Ilarione (VR)	10.000	60,0%	100,0%	Integrale
S.E.R. Plast S.r.l.	Contrada Stampalone, Cellino Attanasio (TE)	70.000	100,0%	100,0%	Integrale
Tecnoservizi S.r.l.	Via Bruno Pontecorvo, 1/B - Roma	1.000.000	70,0%	100,0%	Integrale
Area Energy Management					
Acea Energia S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Servizio Elettrico Roma S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Energy Management S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Umbria Energy S.p.A.	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Produzione					
Easolar S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Liquidation and Litigation S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Renewable 2 S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
SF Island S.r.l.	Via Cantorvivo, 44/C - Acquapendente (VT)	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Solar S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Produzione S.p.A.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	5.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Engineering & Infrastructure Project					
Acea Infrastructure S.p.A.	Via Vitorchiano, 165 - Roma	2.444.000	100,0%	100,0%	Integrale
Simam S.p.A.	Via Cimabue, 11/2 - Senigallia (AN)	600.000	100,0%	100,0%	Integrale
Technologies for Water Services S.p.A.	Via Ticino, 9 - Desenzano del Garda (BS)	11.164.000	100,0%	100,0%	Integrale

Società valutate con il metodo del Patrimonio netto a partire dal 1° gennaio 2014 in ossequio all'IFRS11 e allo IAS 28:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	% Partecipazione effettiva	Quota Consolidata di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Acqua					
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	Via Capponi, 100 - Terni	2.120.000	55,0%	55,0%	Patrimonio Netto
DropMI S.r.l. (in liquidazione)	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	50,0%	50,0%	Patrimonio Netto
Acque S.p.A.	Via Garigliano, 1 - Empoli	9.953.116	45,0%	45,0%	Patrimonio Netto
Intesa Aretina S.c.a.r.l.	Via Benigno Crespi, 57 - Milano	18.112.000	35,0%	35,0%	Patrimonio Netto
Aretusacqua S.p.A.	Piazza Duomo, 4 - 96100 Siracusa (SR)	2.000.000	49,0%	49,0%	Patrimonio Netto
Geal S.p.A.	Viale Luporini, 1348 - Lucca	1.450.000	48,0%	48,0%	Patrimonio Netto
Acquedotto del Fiora S.p.A.	Via G. Mameli, 10 - Grosseto	1.730.520	40,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Agile Academy S.r.l.	Via Mameli, 10 - Grosseto	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Nuove Acque S.p.A.	Patrignone - Località Cuculo (AR)	34.450.389	46,2%	16,2%	Patrimonio Netto
Publiacqua S.p.a.	Via Villamagna - Firenze	150.280.057	40,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Rivieracqua SpA	Lungomare Amerigo Vespucci n. 5 - Imperia	19.216.146	48,2%	48,2%	Patrimonio Netto
Umbra Acque S.p.A.	Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni (PG)	15.549.889	40,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Area Ambiente					
RenewRome S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	20.694.000	57%	57%	Patrimonio Netto
Ecomed S.r.l. in liquidazione	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	50,0%	50,0%	Patrimonio Netto
Picenambiente S.p.A.	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	5.500.000	21,8%	21,8%	Patrimonio Netto
Picenambiente S.r.l.	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	505.000	100,0%	21,8%	Patrimonio Netto
Picenambiente Energia S.p.A.	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	200.000	100,0%	21,8%	Patrimonio Netto
Area Produzione					
KT4 S.r.l.	Via SS Pietro e Paolo, 50 - Roma	110.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Acea Renewable S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 16 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 17 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 20 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 25 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 28 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 29 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 30 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 31 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 33 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 34 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 35 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 39 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 40 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Ambra Solare 44 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Belaria S.r.l.	Via Luciano Manara, 15 - Milano	10.000	49,0%	19,6%	Patrimonio Netto
Energia S.p.A.	Via Barberini, 28 - Roma	239.520	49,9%	49,9%	Patrimonio Netto
Euroline 3 S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Fergas Solar S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Fergas Solar 2 S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Patrimonio Netto
Acea Green S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
IFV-Energy S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
JB Solar S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
M2D S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Marmaria Solare 8 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Marmaria Solare 9 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Marmaria Solare 10 S.r.l.	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Marche Solar S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
PF Power of Future S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
PSL S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	15.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Solaria Real Estate S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	176.085	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Solarplant S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Acea Sun Capital S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	40,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Trinovolt S.r.l.	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio Netto
Area Engineering & Infrastructure Project					
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Via Raffaello Lamruschini, 33 - Firenze	100.000	99,9%	44,5%	Patrimonio Netto

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	% Partecipazione effettiva	Quota Consolidata di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Acqua					
Le Soluzioni Scarl	Via Garigliano, 1 - Empoli	250.678	80,8%	51,6%	Patrimonio Netto
SO.GE.A. S.p.A. (in liquidazione)	Via Mercatanti, 8 - Rieti	260.000	49,0%	49,0%	Patrimonio Netto
Area Acqua (Estero)					
Aguazul Bogotá S. A. E. S. P. en Liquidación.	Calle 82 n. 19°-34 - Bogotá- Colombia	652.361	51,0%	51,0%	Patrimonio Netto
Area Ambiente					
Amea S.p.A.	Via San Francesco d'Assisi 15C - Paliano (FR)	1.689.000	33,0%	33,0%	Patrimonio Netto
Coema	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	67,0%	33,5%	Patrimonio Netto
Area Produzione					
Sienergia S.p.A. (in liquidazione)	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	132.000	42,1%	42,1%	Patrimonio Netto
Altro					
Marco Polo Srl (in liquidazione)	Via delle Cave Ardeatine, 40 - Roma	10.000	33,0%	33,0%	Patrimonio Netto

Principali variazioni dell'area di consolidamento

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo ACEA include il bilancio della Capogruppo ACEA ed i bilanci delle società controllate italiane ed estere, per le quali, in accordo con quanto disposto dall'IFRS10, si è esposti alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo e delle quali si dispone direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria disponendo quindi della capacità di influenzare i rendimenti delle partecipate esercitando su queste il proprio potere decisionale. Inoltre, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società collegate sulle quali la Capogruppo un'influenza notevole.

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2025, rispetto a quella del 31 dicembre 2024 ha subito alcune modifiche a seguito delle qui riepilogate operazioni:

- efficacia 1° gennaio 2025, la società Acea Innovation è stata fusa per incorporazione nella società Acea Energia, che ne deteneva l'intero capitale;
- con efficacia 1° gennaio 2025, la società Ecogena è stata fusa per incorporazione nella società A.Cities, che ne deteneva l'intero capitale;
- in data 29 aprile 2025 è stata costituita Acea Siracusa, che si occuperà della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Siracusa a seguito dell'aggiudicazione della gara di selezione del socio privato di Aretusacque a favore dell'RTI guidato da Acea Molise;
- in data 17 aprile 2025 è stata costituita RenewRome, incaricata della realizzazione e della gestione del termovalorizzatore di Roma sito in Santa Palomba;
- in data 25 maggio 2025 è stata costituita a.Gas, che nasce con l'obiettivo di consolidare e ampliare la crescita nel settore della distribuzione gas;
- in data 10 giugno 2025 è stata costituita Rete 2 S.r.l., che costituirà il veicolo nell'operazione di cessione della rete di alta tensione a Terna;
- il 28 luglio 2025 Acea Ambiente incrementa la propria quota di partecipazione dal 70% all'85% in Tecnoservizi, a fronte dell'acquisto di due quote partecipative pari ad un totale del 15%;
- in data 28 luglio 2025 è stata costituita Aretusacque S.p.A per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della provincia di Siracusa;
- in data 30 luglio 2025 Acea Ambiente incrementa la propria quota di partecipazione dal 60% all'80% in Meg, a fronte di un acquisto di una quota partecipativa pari al 20%;
- in data 31 luglio 2025 sono state costituite a.Quantum Hospital Services S.p.A, dedicata alla trasformazione sostenibile delle strutture sanitarie e Servizio Elettrico Roma S.p.A. per il settore della fornitura di energia elettrica con l'obiettivo di gestire il servizio di maggior tutela, le piccole imprese e l'illuminazione pubblica nei comuni di Roma e Formello;
- in data 1° settembre è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di Acea energia (per il compendio Acea Innovation) in A-cities.

Applicazione del principio IFRS5

Si rappresenta di seguito il contributo delle operazioni iscritte nella situazione patrimoniale del Gruppo Acea secondo quanto previsto dall'IFRS5 al 30 settembre 2025 (valori in €/milioni):

ATTIVITA'	III Closing Equitix	Impianti Nepi, Licodia, Bomarzo	Acea Sun Capital (30%)	Effetto applicazione IFRS5	Acea Energia (discontinue d operation)	Totale
Attività non correnti	8,7	34,6	13,6	57,0	519,6	576,5
Attività correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività non correnti destinate alla vendita	8,7	34,6	13,6	57,0	519,6	576,5
PASSIVITA'						
Passività non correnti	(1,0)	0,0	0,0	(1,0)	(483,2)	(484,2)
Passività correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	(1,0)	0,0	0,0	(1,0)	(483,2)	(484,2)

Tali attività e passività sono rappresentate nel presente Resoconto Intermedio di Gestione, in linea con quanto previsto dagli standard internazionali, ovvero:

- la valutazione di tali beni è stata effettuata al minore tra il costo storico, diminuito del fondo ammortamento relativo, e il valore di presumibile realizzo;
- le attività e le passività direttamente correlate al gruppo in dismissione sono state misurate e presentate nello stato patrimoniale in due specifiche voci della situazione patrimoniale ("attività destinate alla vendita" e "passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita"). Peraltro, anche considerato che né l'IFRS5 né lo IAS1 forniscono indicazioni sulle modalità di presentazione delle transazioni tra *Continuing e Discontinued Operations*, il Gruppo rappresentare la riclassifica dei saldi patrimoniali di attivo e passivo con i valori al netto delle elisioni delle transazioni infragruppo;
- le poste economiche sono state rappresentate in continuità con il precedente esercizio dalla data in cui è stata deliberata la mutata destinazione dei beni gli ammortamenti non sono più calcolati.

Si espone di seguito una *disclosure* delle singole operazioni in essere al 30 settembre 2025.

Accordo "Equitix" III Closing e Pipeline

Il 23 dicembre 2021 è stato siglato un accordo con il Fondo britannico di investimento Equitix per la cessione di un gruppo di impianti fotovoltaici detenuti dal Gruppo ACEA per un totale di circa 105 MW. L'accordo si è poi perfezionato il 22 marzo 2022 attraverso la cessione di Acea Sun Capital alla Newco AE Sun Capital partecipata per il 40% da Acea Produzione e per il 60% da Equitix; tale cessione ha comportato il passaggio degli impianti già connessi alla rete, mentre la cessione degli impianti in fase di completamento o connessione risulta dagli accordi subordinata all'ottenimento del certificato di connessione.

Gli impianti del c.d. II Closing (17 impianti) sono stati in parte connessi e ceduti nel corso del 2024 attraverso la cessione di due veicoli, ovvero, Acea Renewable (impianto di Valle Galeria) e Fergas Solar 2 (11 impianti complessivi), mentre per accordi intervenuti tra le parti due impianti da 2MW (Montefiascone2 e Gradoli) non sono stati costruiti per limitazioni autorizzative occorse dopo il I closing e sono stati pertanto esclusi dall'operazione. I restanti tre impianti, per un totale di 12MW (Pucinisco e Canino e Latera), saranno oggetto di cessione nel corso del 2025 e risultano attualmente iscritti nel libro cespiti di Acea Solar. Tali asset sono rappresentati nel presente Resoconto Intermedio di Gestione in linea con quanto previsto dall'IFRS5 e in continuità con quanto rappresentato nel Bilancio Consolidato 2024.

L'accordo di investimento tra il Gruppo ACEA e il Fondo Equitix sopra citato prevede, inoltre, temini e condizioni inerenti alla possibile proposta di cessione di alcuni progetti in sviluppo per una capacità attesa di 451 MW (identificati nell'Accordo come "Pipeline"). In particolare, tali progetti, una volta completati e connessi, vengono essere proposti in prelazione al Fondo Equitix secondo le modalità previste dall'accordo di investimento e successive integrazioni. Sulla base di queste disposizioni e della rinegoziazione inerente al sopra citato II closing, nel corso del 2024 le parti sono giunte ad una fase di trattativa avanzata circa la cessione di tre impianti della "Pipeline" (Licodia Eubea 28,1 MW, Nepi 9,9 MW e Bomarzo 2,4 MW) e della cessione di una partecipazione in Acea Sun Capital pari al 30% del relativo capitale sociale. I tre impianti in linea con quanto previsto dall'IFRS5 sono stati pertanto classificati come attività non correnti destinati alla vendita e riadeguati al valore di cessione (*fair value*) sulla base dei modelli di determinazione del prezzo condivisi tra le parti.

Attività operative cessate (*discontinued operation*)

In data 24 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A. ha approvato un'offerta vincolante ("offerta") ricevuta da Eni Plenitude per l'acquisto del 100 del capitale sociale di Acea Energia S.p.A., incluse le attività collegate alla partecipazione del 50% in Umbria Energy S.p.A., escludendo le seguenti linee di business: *energy efficiency*, mobilità elettrica, economia circolare ed Energy Management e i relativi contratti.

Alla luce della natura vincolante dell'Offerta e del previsto perfezionamento entro giugno 2026, il Gruppo ha proceduto, in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", a classificare la partecipazione come "attività destinata alla vendita" al 30 settembre 2025.

Nel caso specifico, la cessione di Acea Energia, operante nel settore della vendita di energia e gas, rappresenta un importante settore di attività separato rilevante ai fini dell'informativa di *segment reporting* prevista dall'IFRS 8. Di conseguenza, l'operazione soddisfa i requisiti per la classificazione come "*discontinued operation*" e il relativo risultato netto è stato presentato separatamente nel conto economico consolidato.

Le attività sono state valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Al 30 settembre 2025 non sono emerse svalutazioni in quanto il prezzo pattuito risulta superiore al valore contabile netto della Target, anche tenuto conto delle esclusioni di perimetro.

Inoltre, per quanto finora descritto nel presente documenti, si fa presente che il conto economico consolidato al 30 settembre 2025 e il corrispondente dato comparativo, riesposto al 30 settembre 2024 ai sensi dell'IFRS 5, sono stati predisposti riflettendo, la riclassificazione di Acea Energia S.p.A. come "*discontinued operation*".

Prospetto di Conto Economico Consolidato

€ migliaia	30/09/2025	Di cui parti correlate	30/09/2024	Di cui parti correlate	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	1.946.389		1.907.196		39.193
Altri ricavi e proventi	129.552		111.329		18.223
Ricavi Netti Consolidati	2.075.941	116.001	2.018.525	93.512	57.416
Costo del lavoro	243.137		227.144		15.993
Costi esterni	795.903		732.312		63.591
Costi Operativi Consolidati	1.039.040	61.834	959.456	58.469	79.584
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0		0		0
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	34.109		9.077		25.031
Margine Operativo Lordo	1.071.010	54.166	1.068.147	35.043	2.863
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	70.885		50.889		19.996
Ammortamenti e Accantonamenti	524.843		505.194		19.650
Risultato Operativo	475.282	54.166	512.064	35.043	(36.783)
Proventi finanziari	21.327	5.903	31.803	1.907	(10.476)
Oneri finanziari	(116.880)	(12)	(126.383)	(1)	9.503
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	109.674		1.106		108.567
Risultato ante Imposte	489.402	60.057	418.591	36.949	70.811
Imposte sul reddito	129.667		118.652		11.015
Risultato netto delle attività in continuità	359.735		299.939		59.796
Risultato netto Attività Discontinue	84.799		15.950		68.849
Risultato netto	444.533	60.057	315.889	36.949	128.645
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	29.326		30.903		(1.577)
Risultato netto di Competenza del gruppo	415.207	60.057	284.986	36.949	130.222
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Di base	1,94965		1,33818		0,61147
Diluito	1,94965		1,33818		0,61147
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo al netto delle Azioni Proprie					
Di base	1,95348		1,34081		0,61267
Diluito	1,95348		1,34081		0,61267

Prospetto di Conto Economico Consolidato Trimestrale

€ migliaia	III° Trim 2025	III° Trim 2024	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	571.218	557.776	13.442	2,4%
Altri ricavi e proventi	43.039	56.824	(13.785)	(24,3%)
Ricavi Netti Consolidati	614.258	614.600	(343)	(0,1%)
Costo del lavoro	82.960	80.145	2.815	3,5%
Costi Esterni	203.028	128.008	75.020	58,6%
Costi Operativi Consolidati	285.989	208.154	77.835	37,4%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0	n.s.
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	11.383	6.541	4.841	74,0%
Margine Operativo Lordo	339.651	412.988	(73.337)	(17,8%)
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	31.936	18.780	13.156	70,1%
Ammortamenti e Accantonamenti	209.996	179.806	30.190	16,8%
Risultato Operativo	97.719	214.402	(116.683)	(54,4%)
Proventi Finanziari	5.727	7.096	(1.369)	(19,3%)
Oneri Finanziari	(37.987)	(44.628)	6.641	(14,9%)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	109.412	373	109.040	n.s.
Risultato ante Imposte	174.872	177.243	(2.371)	(1,3%)
Imposte sul reddito	31.974	45.046	(13.072)	(29,0%)
Risultato netto delle attività in continuità	142.897	132.197	10.701	8,1%
Risultato netto Attività Discontinue	51.827	(8.966)	60.793	n.s.
Risultato netto	194.725	123.231	71.494	58,0%
Utile/(Perdite) di competenza di terzi	6.134	9.950	(3.816)	(38,4%)
Risultato netto di Competenza del Gruppo	188.590	113.281	75.310	66,5%

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

€ migliaia	30/09/2025	30/09/2024	Variazione
Risultato netto del periodo	444.533	315.889	128.645
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	(11.672)	(2.451)	(9.222)
Riserva Differenze Cambio	(42.288)	3.389	(45.676)
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	10.149	(813)	10.962
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	(32.139)	2.575	(34.714)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	57.848	(24.192)	82.040
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(14.629)	6.426	(21.055)
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	43.219	(17.767)	60.986
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	(1.781)	2.762	(4.543)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	1.517	(765)	2.282
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(264)	1.997	(2.261)
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(856)	(15.645)	14.789
Totale Utile/perdita complessivo	443.678	300.244	143.434
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	418.739	270.801	147.938
<i>Terzi</i>	<i>24.939</i>	<i>29.443</i>	<i>(4.504)</i>

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato Trimestrale

€ migliaia	III° Trim 2024	III° Trim 2024	Variazione
Risultato netto del periodo	194.725	123.231	71.494
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	341	(3.817)	4.158
Riserva Differenze Cambio	0	(9.031)	9.031
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	0	2.167	(2.167)
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	0	(6.863)	6.863
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	566	119	447
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	7	(61)	69
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	574	58	516
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	448	(980)	1.428
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(133)	322	(455)
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	315	(658)	973
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	1.230	(11.280)	12.510
Totale Utile/perdita complessivo	195.955	111.951	84.004
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	189.510	104.529	84.982
<i>Terzi</i>	<i>6.444</i>	<i>7.422</i>	<i>(978)</i>

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

€ migliaia	30/09/2025	di cui con parti correlate	31/12/2024	di cui con parti correlate	Variazione
Immobilizzazioni materiali	3.487.423		3.363.465		123.958
Investimenti immobiliari	9.875		9.711		164
Avviamento	192.806		241.041		(48.234)
Concessioni e diritti sull'infrastruttura	4.332.814		3.999.275		333.539
Immobilizzazioni immateriali	279.145		417.231		(138.087)
Diritto d'uso	89.008		93.267		(4.259)
Partecipazioni in controllate non consolidate e collegate	518.111		488.089		30.022
Altre partecipazioni	2.473		7.990		(5.516)
Imposte differite attive	193.740		218.801		(25.061)
Attività finanziarie	32.359	7.881	39.553	880	(7.195)
Altre attività non correnti	841.719		852.079		(10.360)
Attività non correnti	9.979.473	7.881	9.730.502	880	248.971
Rimanenze	147.866		122.556		25.311
Crediti Commerciali	900.455	100.875	1.027.608	97.180	(127.153)
Altre Attività Correnti	405.282		438.259		(32.978)
Attività per Imposte Correnti	64.966		9.436		55.530
Attività Finanziarie Correnti	149.076	67.829	186.801	145.701	(37.725)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	524.291		513.476		10.815
Attività correnti	2.191.936	168.704	2.298.136	242.881	(106.200)
Attività non correnti destinate alla vendita	576.527		181.320		395.207
TOTALE ATTIVITA'	12.747.936	176.585	12.209.958	243.760	537.978

€ migliaia	30/09/2025	di cui con parti correlate	31/12/2024	di cui con parti correlate	Variazione
Capitale sociale	1.098.899		1.098.899		0
Riserva legale	178.410		167.986		10.425
Altre riserve	388.952		396.666		(7.714)
Utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	632.637		509.935		122.702
Utile (perdita) dell'esercizio	415.207		331.620		83.588
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	2.714.105	0	2.505.105	0	209.000
Patrimonio Netto di Terzi	385.005		370.462		14.543
Totale Patrimonio Netto	3.099.110	0	2.875.567	0	223.543
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	70.627		77.609		(6.982)
Fondo rischi e oneri	370.223		234.099		136.125
Debiti e passività finanziarie	5.479.832		4.895.268		584.564
Altre passività non correnti	828.977		744.195		84.782
Passività non correnti	6.749.659	0	5.951.171	0	798.489
Debiti Finanziari	276.994	65.454	758.611	138.839	(481.617)
Debiti verso fornitori	1.522.473	49.925	1.872.451	33.804	(349.979)
Debiti Tributarî	21.316		40.821		(19.505)
Altre passività correnti	594.176		699.576		(105.400)
Passività correnti	2.414.959	115.378	3.371.459	172.643	(956.501)
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	484.208		11.761		472.447
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	12.747.936	115.378	12.209.958	172.643	537.978

Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato

€ migliaia	30/09/2025	Parti correlate	30/09/2024	Parti correlate	Variazione
Utile prima delle imposte	489.402	0	418.591	0	70.811
Ammortamenti e riduzioni di valore	474.684	0	483.827	0	(9.143)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(143.782)	0	(10.184)	0	(133.598)
Variazione fondo rischi e oneri	30.162	0	6.460	0	23.702
Variazione netta fondo per benefici ai dipendenti	(3.729)	0	(21.089)	0	17.359
Proventi/(Oneri) finanziari netti	93.729	0	91.758	0	1.972
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	940.466	0	969.363	0	(28.897)
Accantonamento svalutazione crediti	70.885	0	50.889	0	19.996
Incremento/Decremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(279.369)	(35.279)	(265.412)	(375)	(13.957)
Incremento/Decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	107.935	4.481	290.107	16.767	(182.172)
Incremento/Decremento scorte	(29.942)	0	(20.796)	0	(9.146)
Imposte corrisposte	(59.567)	0	(61.251)	0	1.684
Variazione del capitale circolante	(190.058)	(30.797)	(6.464)	16.392	(183.594)
Variazione di altre attività/passività di esercizio	76.599	0	(80.111)	0	156.710
<i>Flusso di cassa operativo delle attività operative cessate</i>	<i>123.862</i>		<i>(22.605)</i>		<i>146.467</i>
Cash flow da attività operativa	950.869	(30.797)	860.183	16.392	90.685
Investimenti in attività materiali e immateriali	(943.926)	0	(905.887)	0	(38.039)
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	210.158	0	(13.920)	0	224.078
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	56.168	(24.703)	305.636	(21.555)	(249.468)
Dividendi incassati	4.371	4.371	24	24	4.347
Interessi attivi incassati	21.054	0	31.407	0	(10.354)
<i>Flusso di cassa per attività di investimento delle attività operative cessate</i>	<i>(84.911)</i>		<i>(43.415)</i>		<i>(41.496)</i>
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(737.087)	(20.333)	(626.155)	(21.531)	(110.932)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	625.000	0	435.000	0	190.000
Rimborsi di debiti finanziari	(496.725)	0	(629.266)	0	132.541
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari	(51.478)	58.177	227.145	48.620	(278.623)
Interessi passivi pagati	(109.798)	0	(119.619)	0	9.821
Pagamento dividendi	(157.673)	(153.054)	(164.979)	(142.790)	7.305
<i>Flusso di cassa per attività di finanziamento delle attività operative cessate</i>	<i>(8.469)</i>		<i>(25.124)</i>		<i>16.655</i>
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(199.144)	(94.877)	(276.843)	(94.170)	77.699
					0
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	14.638	(146.007)	(42.814)	(99.309)	57.452
Disponibilità monetaria netta iniziale	513.476		359.379		154.097
Disponibilità monetaria da acquisizione	1.300		0		1.300
<i>Disponibilità liquide finali delle attività operative cessate</i>	<i>(5.124)</i>		<i>(5.894)</i>		<i>770</i>
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	524.291		310.671		213.620

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

€ migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva valutazione e di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value strumenti finanziari derivati al netto dell'effetto fiscale	Riserva differenza cambio	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimoni o Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1° gennaio 2024	1.098.899	157.838	(16.149)	(14.307)	25.374	831.719	293.908	2.377.281	445.803	2.823.084
Utili di conto economico	0	0	0	0	0	0	284.986	284.986	30.903	315.889
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	1.791	(16.854)	878	0	0	(14.185)	(1.460)	(15.645)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	1.791	(16.854)	878	0	284.986	270.801	29.443	300.244
Destinazione Risultato 2023	0	10.148	0	0	0	283.760	(293.908)	(0)	0	(0)
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	(187.042)	0	(187.042)	(11.184)	(198.226)
Variazione perimetro consolidamento	0	0	(107)	4	2	1.232	0	1.131	(1.262)	(131)
Altre Variazioni	0	0	17.047	0	(0)	(16.966)	0	82	583	665
Saldi al 30 settembre 2024	1.098.899	167.986	2.584	(31.157)	26.254	912.703	284.986	2.462.253	463.383	2.925.636
Utili di conto economico	0	0	0	0	0	0	46.634	46.634	9.939	56.574
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	(1.177)	(12.435)	5.841	0	0	(7.771)	1.727	(6.043)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	(1.177)	(12.435)	5.841	0	46.634	38.863	11.667	50.530
Destinazione Risultato 2023	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(808)	(808)
Variazione perimetro consolidamento	0	0	105	(624)	144	(151)	0	(526)	(103.744)	(104.270)
Altre Variazioni	0	0	(0)	0	(0)	4.515	0	4.515	(35)	4.479
Saldi al 31 dicembre 2024	1.098.899	167.986	1.512	(44.216)	32.239	917.066	331.620	2.505.105	370.462	2.875.567

€ migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva valutazione e di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value strumenti finanziari derivati al netto dell'effetto fiscale	Riserva differenza cambio	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimoni o Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1° gennaio 2025	1.098.899	167.986	1.512	(44.216)	32.239	917.066	331.620	2.505.105	370.462	2.875.567
Utili di conto economico	0	0	0	0	0	0	415.207	415.207	29.326	444.533
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	(184)	43.415	(39.699)	0	0	3.532	(4.388)	(856)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	(184)	43.415	(39.699)	0	415.207	418.739	24.939	443.678
Destinazione Risultato 2023	0	10.425	0	0	0	321.195	(331.620)	(0)	0	(0)
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	(201.921)	0	(201.921)	(8.273)	(210.193)
Variazione perimetro consolidamento	0	0	2	125	368	(4.722)	0	(4.227)	(808)	(5.035)
Altre Variazioni	0	0	(1)	(549)	0	(3.042)	0	(3.592)	(1.315)	(4.907)
Saldi al 30 settembre 2025	1.098.899	178.410	1.328	(1.224)	(7.092)	1.028.577	415.207	2.714.105	385.005	3.099.110

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pier Francesco Ragni dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.